



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
Provincia di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

SEZIONE I. NORME GENERALI INERENTI IL RAPPORTO CONTRATTUALE

Articolo 1. Premessa

Il presente appalto è stato redatto in conformità del Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 maggio 2016, denominato "incremento progressivo dell'applicazione dei criteri Minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture" e di cui al DM 13 febbraio 2014 ed ai criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani poiché il Comune di Monte di Procida, integrando i suddetti Criteri nel presente appalto pubblico, intende promuovere una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale del servizio di igiene urbana.

Il presente capitolato speciale d'appalto (*di seguito C'SA*) è stato quindi redatto per il conseguimento delle seguenti azioni:

- ✓ Prevenzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso l'incentivo al riutilizzo di beni e prodotti;
- ✓ Incentivazione del compostaggio domestico;
- ✓ Attuazione della raccolta differenziata spinta;
- ✓ Campagna di comunicazione presso i cittadini;
- ✓ Inserimento negli atti di gara delle informazioni tecniche necessarie alla redazione di una documentazione progettuale il quanto più calzante alle esigenze del territorio.

Articolo 2. Modalità di affidamento dell'appalto

Il servizio verrà affidato mediante procedura ad evidenza pubblica. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dagli artt 30 e 95, comma 3, del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 . Eventuali offerte anomale verranno valutate ai sensi dell'art. 97, commi 3, 4, 5, 6 e 7 del predetto codice. I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici. Pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi provati di forza maggiore, previsti dalla L. 146/1990, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000. In particolare, in caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Impresa Aggiudicataria (*di seguito denominata I.A.*) dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali; rimane a carico della Società appaltatrice l'obbligo della dovuta informazione agli utenti, mediante

opportune azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

In capo all'AC in aderenza a quanto previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, rimarrà la stipula del contratto di appalto con l'aggiudicatario definitivamente individuato dalla stazione appaltante ed il pagamento delle fatture emesse dalla I.A.. All'AC competerà la gestione ed il controllo di tutti i servizi oggetto dell'appalto ed in particolare:

controllo liquidazione;

applicazione di eventuali penali conseguenti a ritardi e/o inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

tutti i rapporti con la ditta aggiudicataria per la gestione del servizio ;

attivazione di modalità alternative o integrative di svolgimento del servizio sulla base di quanto previsto nel presente capitolato d'appalto;

Articolo 3. Servizi oggetto dell'appalto

Secondo i dati ISTAT Monte di Procida ha una popolazione complessiva di 12.862 abitanti con una fluttuazione annua di circa 25000 unità.

Principi di programmazione dei servizi in appalto

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si propone di raggiungere attraverso il rinnovo dei servizi di igiene ambientale sono i seguenti:

Ottenere un generalizzato aumento dell'efficienza e dell'efficacia tanto del sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati che dei servizi di igiene urbana;

Rendere centrale il tema del recupero dei rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati attraverso l'attivazione di raccolte dedicate volte a migliorare, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, l'incidenza complessiva della raccolta differenziata in aderenza alla disposizioni della normativa vigente;

Istituire un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;

I servizi d'igiene ambientale oggetto dell'appalto sono suddivisi in due macro gruppi come di seguito elencato:

Raccolta e trasporto delle diverse frazioni che compongono i rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati agli impianti di trattamento;

Igiene Urbana.

Comparto raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati

Per raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati si intendono i servizi di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di recupero e smaltimento remunerati "a canone":

Raccolta porta a porta e trasporto frazione indifferenziata;

Raccolta porta a porta e trasporto frazione organica biodegradabile;

Raccolta porta a porta e trasporto plastica;

Raccolta porta a porta e trasporto carta e cartone (raccolta congiunta - UtENZE domestiche e selettiva utenze non domestiche) CER 200101

Raccolta porta a porta e trasporto frazione selettiva di imballaggio in carta e cartone-CER 150101

Raccolta e trasporto vetro;

Raccolta e trasporto farmaci scaduti;

Raccolta e trasporto pile esauste e piccole batterie;

Raccolta e trasporto ingombranti e RAEE;

Prelievo, trasporto, conferimento ai siti autorizzati e smaltimento di pannolini, pannoloni, assorbenti, materiali filtranti ... (CER 150202-150203)

Gestione centro comunale di raccolta;

Trasporti dei rifiuti verso gli impianti di recupero/smaltimento;

Raccolta, trasporto, conferimento ai siti autorizzati e smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti cimiteriali (CER 200203-180103);

Raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati;

Al fine di accompagnare l'utenza nel fare proprie le nuove modalità di conferimento dei rifiuti che, oltre ai predetti servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati, parallelamente all'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, è previsto lo svolgimento di un'attività di informazione e comunicazione per l'utenza come di seguito rappresentato:

Attivazione di :

- ✓ un numero verde attivo 6 giorni alla settimana per almeno 6 ore per prenotazione di servizi, richiesta informazioni, etc. e in modalità automatica per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana;
- ✓ di un numero di fax;
- ✓ di un indirizzo e-mail e un sito web

Attività di formazione e informazione ;

Attivazione di un sistema di controllo del servizio.

Comparto igiene urbana

Il servizio fondamentale dell'igiene urbana è costituito dallo spazzamento delle strade che sarà di tipo manuale .

I servizi complementari allo spazzamento stradale sono delle ulteriori attività che rientrano nell'igiene urbana la cui esecuzione si ritiene possa elevare lo standard di qualità del servizio reso all'utenza.

In definitiva, trattasi dei seguenti servizi di seguito elencati ed illustrati:

Feste e manifestazioni di richiamo - spazzamento e rimozione rifiuti;

Lavaggio strade ed aree pubbliche con cadenza mensile durante l'anno e settimanale nel periodo giugno-agosto

Diserbo chimico manuale di cigli marciapiedi attraverso un piano periodico almeno trimestrale.

Servizi accessori:

interventi quindicinali di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e demuscazione centro di raccolta e piazzola di trasbordo;

Si precisa che tutti i costi di raccolta, trasporto e smaltimento di qualsiasi rifiuto presente sul territorio comunale e con impiego di qualsiasi mezzo e/o attrezzature (quali, ad esempio utilizzo di bobcat, camion per trasporto, autista degli stessi automezzi etc) resteranno a carico dell'aggiudicatario del presente appalto. Sono posti a carico dell'Ente gli oneri per lo smaltimento della frazione indifferenziata, gli oneri per il solo smaltimento della frazione umida dei RU ed assimilabili agli urbani e della frazione biodegradabile di mense e cucine . L'importo unitario per il solo smaltimento della frazione umida sarà rimborsato direttamente alla ditta appaltatrice. Resta inteso che il trasporto e conferimento presso l'impianto di recupero e/o compostaggio ricade a carico della ditta appaltatrice. Rimane altresì a carico della società appaltatrice l'onere per l'affidamento dell'incarico nonché la stipula del contratto per smaltimento della frazione umida dei RU ed assimilabili agli urbani e della frazione biodegradabile di mense e cucine dei RU ed assimilabili agli urbani (CER 200108); il Comune rimarrà estraneo al contratto che l'appaltatore stipulerà con la società per l'espletamento del servizio sopra richiamato.

L'affidatario inoltre subentrerà al Comune in tutte le convenzioni eventualmente in vigore , relative ai servizi accessori a quelli oggetto di gara atteso che gli stessi si intendono remunerati attraverso la corresponsione all'affidatario degli introiti derivanti dalla raccolta differenziata.

Il Comune provvederà ad aggiornare il proprio regolamento comunale di igiene urbana in materia di assimilazione , per qualità e quantità, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani , secondo i principi di cui all'art. 195 comma 1 lett.e e comma 2 lett. e del D. Lgs. 152/06 s.m.i. ferme restando le definizioni di cui all'art. 184 , comma 2, lett. c) e d) dello stesso D.Lgs..

Nel canone annuo riconosciuto alla ditta appaltatrice è inclusa la raccolta dei rifiuti ovunque accumulati, anche sfusi, sia immessi negli appositi contenitori sia depositati a terra nelle zone intorno ai contenitori stradali e comunque in generale la raccolta di tutti i rifiuti abbandonati sul territorio comunale e l'impiego di qualsiasi mezzo e/o attrezzatura che si rendessero necessari per la raccolta dei rifiuti di cui sopra.

Per quanto non previsto e non specificato dal presente capitolato speciale di appalto e dal contratto, l'I.A. è soggetta all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui

integralmente richiamate e indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, conosciute ed accettate dall'I.A.:

Leggen. 646/1982 e ss.mm.ii.;

D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;

D.M. n. 406/1998;

D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. (es. D.Lgs. n. 4/2008; D.Lgs. n. 205/2010) e relativi decreti attuativi (es. D.M.A. 8 Aprile 2008, D.M.A. 16 maggio 2009, ecc.);

D.P.R. n.254/2003; D.Lgs. n. 151/2005;

D.Lgs. n. 49/2014;

DPR 5 ottobre 2010, n. 207;

D.P.R. n. 252/1998 e ss.mm.ii.;

D.Lgs. n. 81/2008;

D.Lgs. n. 188/2008;

D.P.C.M. 2 dicembre 2008;

D.G.R. n. 645/2009;

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali - FISE Assoambiente.

Servizi complementari e servizi analoghi

Il Comune di Monte di Procida si riserva la facoltà di affidare all'I.A. l'esecuzione di servizi complementari ed analoghi nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di legge come di seguito rappresentato:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, l'esecuzione di servizi analoghi e complementari non compresi nel presente capitolato speciale di appalto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza e l'estensione di servizi già affidati consistenti nella ripetizione di servizi già affidati con la presente gara - conformi al presente capitolato speciale di appalto.

Ai fini della liquidazione, eventuali servizi integrativi dovranno preventivamente essere prima quantificati con preventivo e poi autorizzati dalla Stazione appaltante, mentre le modifiche ai servizi in essere dovranno essere autorizzate e formalizzate con specifico provvedimento da parte della Stazione Appaltante. In ogni caso non verranno liquidati corrispettivi relativi a servizi svolti in difformità dal presente capitolato o senza la preventiva richiesta o autorizzazione formale da parte della Stazione Appaltante

Articolo 4. Modifiche dell'oggetto del contratto

Il Comune di Monte di Procida si riserva la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali

casi l'I.A. è obbligata ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 5 % dell'ammontare complessivo del contratto di appalto. L'I.A. non è altresì obbligata ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 5%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligata ad assoggettarsi alle richieste avanzate dalla stazione appaltante.

L'I.A. dovrà garantire lo svolgimento del servizio, senza ulteriori oneri da parte dell'AC, per un aumento, sino al 10% rispetto ai dati riferiti al 31 dicembre dell'anno precedente all'avvio del servizio, della popolazione da servire e/o del territorio comunale da servire.

Articolo 5. Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere condotte comunque, indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Impresa affidataria.

Articolo 6. Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse .

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'I.A. dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 (*"Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*), nella legge 83/2000 (*"Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*) e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi all'I.A. per l'esecuzione d'ufficio.

È comunque fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Articolo 7. Durata del contratto di appalto e disposizioni per la sua scadenza

La durata del contratto è pari a 5 (*cinque*) anni e decorrerà dal momento dell'effettivo avvio del servizio che avverrà contestualmente alla sottoscrizione dell'apposito verbale di consegna di mezzi ed attrezzature fra il responsabile del procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e il rappresentante legale dell'I.A..

Ai sensi dell'art.40 della L.R. n. 14 del 26 maggio 2016 è prevista la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito.

Il verbale di consegna ed il contestuale avvio del servizio dovrà avvenire entro un mese dalla sottoscrizione del contratto salvo comprovate esigenze e cause di forza maggiore che l'I.A. e l'Amministrazione Comunale dovranno eventualmente giustificare. Il mancato avvio di tutti i servizi di igiene ambientale del servizio entro l'intervallo temporale precedentemente indicato a causa di inadempienze imputabili all'I.A., costituisce causa per la rescissione unilaterale del contratto.

Il servizio potrà essere attivato per ragioni di urgenza a far data dal giorno successivo l'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, in pendenza della stipulazione del contratto.

Al termine dell'appalto, qualora la procedura per addvenire alla stipula del nuovo contratto d'appalto non fosse ancora conclusa, ovvero l'I.A. non avesse ancora dato inizio all'esecuzione dei servizi appaltati, l'aggiudicataria uscente si obbliga fin d'ora all'eventuale proroga tecnica del contratto, per un periodo non superiore a mesi 6 (*sei*), finalizzata alla conclusione delle procedure per l'affidamento del nuovo appalto; in tale caso, i servizi saranno prestati dall'I.A. alle medesime condizioni normative ed economiche del presente capitolato salvo l'applicazione della revisione prezzi nelle forme di legge e mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

Gli impianti e le attrezzature fornite dall'impresa appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Quanto sopra ad esclusione dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso all'utenza per i servizi domiciliari "*porta a porta*" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze.

Resteranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale anche le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'impresa appaltatrice nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

SOPRALLUOGO PREVENTIVO

Ciascuna impresa interessata a partecipare alla presente procedura potrà effettuare un sopralluogo preventivo presso l'Amministrazione Comunale (*di seguito, anche, solo "sopralluogo"*).

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente contattato ai recapiti di seguito indicati per concordare la data del sopralluogo che, in ogni caso, potrà essere richiesto entro e non oltre 6 (sei) giorni prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte:

sig - Antonio Scotto di Uccio

Sede Operativa: Ufficio Igiene urbana Comune di
Monte di Procida

Tel 0818684221

- Fax 081 8682579

E-Mail: igiene_urbana@comune.montediprocida.na.it

Pec: protocollo@pec.comune.montediprocida.na.it

Il sopralluogo preventivo è opportuno per la presa visione della consistenza e dello stato del "Centro Comunale di Raccolta" della rete viaria, nonché di eventuali luoghi critici, anche in considerazione del fatto che le caratteristiche, le dimensioni e lo stato dei luoghi oggetto delle prestazioni richieste sono eterogenei e, pertanto, la loro completa conoscenza si rende necessaria, sia sotto il profilo tecnico che economico, ai fini di una puntuale valutazione e formulazione della relativa offerta.

Nell'esecuzione dei sopralluoghi, la stazione appaltante ed il Referente della Amministrazione comunale porrà in essere ogni azione necessaria per il rispetto dei principi che governano le procedure ad evidenza pubblica, ivi inclusi i principi di segretezza, di riservatezza e di parità di trattamento.

Articolo 8. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

In caso di discordanza tra le disposizioni del capitolato vale la soluzione più aderente alle finalità dell'appalto e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva rispetto al quale anche gli elaborati del progetto che non fanno parte della documentazione di gara possono costituire un utile riferimento a tal proposito.

In ogni caso, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del

progetto approvato: per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

Articolo 9. Documenti che fanno parte del contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il Piano operativo di sicurezza, da redigersi a cura dell'I.A.;
- b) il presente "Capitolato speciale d'appalto".

Articolo 10. Ammontare dell'appalto

L'importo annuale dell'affidamento, al lordo del ribasso offerto in sede di gara è il seguente:

Comune di Monte di Procida		Canone Mensile	Canone Annuo
	Totale	€ 126200,92	€ 1514411,01 oltre iva
	On.sic.non soggetti a ribasso		€ 15.144,11
	Proventi in detrazione		€ 85.000,00
	Importo canone ordinario		1.429.411,01

Il corrispettivo relativo al canone ordinario da porre a base d'asta, è pari a complessivi € 7.147.055,05 iva esclusa (= €/anno **1.429.411,01** x 5 anni) di cui € 75.720,55 (= €/anno 15144,11 x 5 anni) per la sicurezza non soggetti a ribasso per la durata complessiva dell'affidamento pari a 5 anni.

Il corrispettivo quinquennale presunto relativo alla frazione umida è pari a complessivi 1.602.472,70 oltre Iva (= €/anno **320.494,54** x 5 anni). Si precisa che l'importo per la frazione umida è da ritenersi a solo titolo indicativo, in quanto alla Società appaltatrice del servizio sarà liquidato l'importo a consuntivo, su base trimestrale, con riferimento alle effettive tonnellate conferite ed accertate dall'Ente sulla base dei relativi formulari di conferimento e trattamento del trimestre precedente, moltiplicate per il costo unitario offerto dalla società appaltatrice in sede di gara. Il costo unitario da porre a ribasso d'asta per il conferimento e lo smaltimento di tale tipologia di rifiuti è pari ad € /tonn **132,00 (centotrentadue/00)** oltre iva.

Il corrispettivo annuale per i servizi accessori (interventi di disinfezione) è pari a complessivi € 11.000,00 oltre iva al 22%.

A seguito della stipula del contratto il Comune provvederà a delegare alla Società appaltatrice la fatturazione dei ricavi dei Consorzi di filiera del CONAI o di altre associazioni. Saranno a carico della Società appaltatrice gli oneri della selezione della frazione merceologica congiunta di tutti i rifiuti oggetto del servizio ad eccezione del solo costo di smaltimento della frazione umida. Gli oneri di smaltimento dei rifiuti indifferenziati conferiti presso gli impianti di smaltimento dovuti alla SAP.N.A restano a carico del Comune.

Articolo 11. Deposito cauzionale

Le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% del canone complessivo a base di gara a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto.

L'I.A. deve prestare cauzione definitiva nelle forme previste dalla legge, per un importo pari al 10% del valore complessivo del contratto. In entrambi i casi suddetti è consentita la riduzione delle

cauzioni ai sensi dell'art. 93 c.7 del D.Lgs. n. 50/2016. La cauzione definitiva, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'I.A..

La cauzione definitiva dovrà essere aggiornata in valore in ragione sia dell'esercizio in tutto o in parte delle prestazioni opzionali sia degli eventuali aumenti conseguenti ad aggiornamento dei canoni annuali, nei casi previsti dal presente Capitolato. Gli adeguamenti corrispondenti dovranno essere versati entro 30 giorni dalla decorrenza del nuovo canone.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti. Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Aggiudicataria dei servizi di igiene ambientale, la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dall'Amministrazione Comunale, con riserva di richiedere i maggiori danni. Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'I.A. nei limiti del valore corrispondente alla differenza fra l'ammontare del danno e della cauzione.

Articolo 12. Pagamenti

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla data della fattura, tramite mandati di pagamento in favore dell'I.A.. La fattura dovrà essere emessa da parte dell'I.A. entro la fine del mese successivo a quello di riferimento.

Oltre al documento di pagamento la Società appaltatrice dovrà allegare, pena la sospensione del pagamento, copia del libro matricole ed un report che riporti le attività svolte con particolare riferimento ai quantitativi di rifiuti conferiti divisi per tipologia e sito di conferimento.

Relativamente alla frazione umida la liquidazione dell'importo spettante alla società appaltatrice avverrà a consuntivo, su base trimestrale, con riferimento alle tonnellate conferite ed accertate dall'Ente sulla base dei relativi formulari di conferimento e trattamento nel trimestre precedente, moltiplicate per il costo unitario offerto dalla società appaltatrice in sede di gara.

I servizi accessori vedranno fatturazione a parte e liquidazione a consuntivo.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'Aggiudicataria dei servizi di igiene ambientale di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione Comunale l'I.A. avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente. Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra l'Amministrazione Comunale e l'I.A.. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte dell'Amministrazione Comunale

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, i pagamenti avverranno a favore dell'impresa capogruppo; non sono previsti pagamenti alle singole imprese mandanti.

Tutti i pagamenti riconosciuti all'I.A. sono soggetti alla verifica di inadempienza gestita da Equitalia S.p.A. ai sensi dell'art. 2 - comma 9 - del D.L. n. 262/2006, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito nella Legge n. 286/2006 (D.M. 18.01.2008, n. 40).

Articolo 13. Revisione periodica del canone

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE procederà all'adeguamento del canone, a partire dal secondo anno di contratto ai sensi dell'art. 106 lett) a del D.Lgs. n. 50/2016 nell'importo percentuale di 1 punto percentuale rispetto alla variazione dei prezzi ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) riferiti ai dodici mesi precedenti. Il canone oggetto di revisione sarà sempre e solo quello relativo al mese precedente il mese di adeguamento (per tutti i servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto), a cui andranno aggiunti o detratti, gli importi conseguenti all'applicazione dell'indice di revisione sopra indicato

Articolo 14. Spese a carico dell'I.A.

Qualsiasi spesa, anche se non specificatamente menzionata negli articoli del presente Capitolato, salvo quelle diversamente ed espressamente previste e autorizzate, sarà a totale ed esclusivo carico dell'I.A., nessuna esclusa od eccettuata, siano esse spese, tributi diretti o indiretti, ad eccezione dell'IVA.

Non sarà rimborsato nulla all'I.A. nel caso in cui questo, di propria iniziativa e liberamente, effettui prestazioni o servizi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato e non preventivamente autorizzati, per iscritto, dall'Amministrazione Comunale.

Sono inoltre a carico dell'I.A. tutte le spese, imposte e tasse relative e conseguenti alla stipulazione del contratto d'appalto, nessuna esclusa od eccettuata.

Tutte le spese relative all'organizzazione dei servizi (*mezzi, attrezzature, personale, ecc.*) sono a carico dell'I.A. nonché tutti i costi derivanti dai consumi derivanti dall'allacciamento alle reti tecnologiche delle utenze necessarie per l'esercizio delle strutture comunali esistenti ed oggetto del contratto di comodato d'uso gratuito. L'I.A., nel formulare l'offerta, dovrà aver eseguito gli opportuni calcoli estimativi ritenendola remunerativa per tutti gli interventi, le operazioni, gli oneri e gli obblighi contrattuali diretti ed indiretti.

Articolo 15. Obblighi e responsabilità generali dell'aggiudicataria servizi di igiene ambientale

I servizi oggetto del presente appalto devono essere eseguiti con la frequenza prescritta e con la massima cura e tempestività, al fine di assicurare al territorio comunale le migliori condizioni di igiene e pulizia possibili unitamente ad un aspetto decoroso. I servizi dovranno essere svolti in qualsiasi condizione di traffico, anche in strade, vie, cortili, piazze (*pubblici/privati ad uso pubblico/privato*) di difficile percorribilità, o in condizioni climatiche avverse.

Il gestore, nei limiti di quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto e dagli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di servizio, è tenuto ad adeguare l'organizzazione e l'erogazione dei servizi a quanto previsto dai regolamenti comunali che disciplinano la gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati che saranno approvati dall'Amministrazione Comunale.

Non sono riconosciute come cause di forza maggiore lo stato di manutenzione dei suoli e delle aree in genere sulle quali i servizi devono essere svolti, la caduta di pioggia o neve, né la prolungata permanenza di quest'ultima, a meno che non sia stato dichiarato lo "stato di calamità naturale"; non è quindi consentita la sospensione e/o l'interruzione dei servizi, in particolare per quanto riguarda la raccolta ed il trasporto a discarica o agli impianti di recupero dei rifiuti.

In caso di circostanze particolari e/o eccezionali il Sindaco, quale Ufficiale di Governo ed Autorità Sanitaria Locale, può emanare ordinanze con eventuale coinvolgimento, diretto ovvero indiretto, dei servizi di cui trattasi, alle quali l'I.A. è tenuta ad uniformarsi scrupolosamente, come se fossero disposizioni contenute nel presente Capitolato, senza per questo poter vantare diritti per ottenere maggiori o diversi compensi e/o rimborsi, se non espressamente previsti.

A richiesta dell'Amministrazione Comunale l'I.A. sarà tenuta a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi a seconda di quanto richiesto dal responsabile del procedimento del contratto dei servizi di igiene ambientale con apposito ordine di servizio. Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale nell'orario diurno dalle ore 6.00 alle ore 18.00. Potrebbe altresì essere richiesto che nella restante parte della giornata, l'I.A. dovrà comunque fornire un servizio di reperibilità in caso di emergenza.

Lo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato è effettuato dall'I.A. a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri.

L'I.A. avrà l'obbligo di collaborare ad iniziative tese a migliorare i servizi che verranno eventualmente proposte dall'Amministrazione Comunale.

L'I.A. sarà interamente responsabile per qualunque danno a persone e/o cose che possa verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei servizi e dovrà rispondere pienamente dell'operato del personale addetto ai servizi stessi. All'Amministrazione Comunale, non può derivare alcuna responsabilità civile e/o penale di qualsiasi natura per danni ai quali possa incorrere l'imprenditore o che questi

possa arrecare a cose o a persone. L'esecuzione dei servizi da parte dell'I.A. dovrà essere attuata garantendo l'assoluta rispondenza alle norme contenute nel D.P.R. n. 303/1956, nella Legge n. 186/1968, nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché nelle successive integrazioni e modificazioni intervenute. La rispondenza alle suddette norme e a tutte le altre norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, dovrà essere perseguita in ogni caso, sia dal punto di vista formale che sostanziale, in modo da rendere l'esecuzione dei servizi sicura in tutti gli aspetti ed in ogni momento.

Articolo 16. Responsabilità dell'I.A. e obblighi in materia di sicurezza

L'I.A. è direttamente responsabile verso l'Amministrazione Comunale del corretto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte dell'Amministrazione Comunale e della disciplina dei propri dipendenti.

L'I.A. dovrà essere disponibile a fornire ogni informazione, che fosse necessaria all'Amministrazione Comunale, di carattere amministrativo, economico - finanziario sui diversi servizi espletati, ivi compreso ogni dato necessario per la compilazione delle comunicazioni previste per legge sulla gestione dei rifiuti e degli aspetti economici e contabili e per la predisposizione della tariffa secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 158/1999 e ss.mm.ii.

Eventuali sanzioni amministrative comminate dall'Amministrazione Comunale a seguito di mancanze e/o errori nelle comunicazioni dell'I.A., saranno addebitate all'I.A. stessa, che sarà pertanto da ritenersi unico responsabile del comportamento sanzionato (*azione od omissione*).

L'I.A. risponde dell'operato dei suoi dipendenti durante l'intero periodo delle attività oggetto d'appalto o ad esso collegate.

L'I.A. sarà, comunque, sempre considerata quale unico ed esclusivo responsabile verso l'Amministrazione Comunale e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà, alle persone ed animali, o all'immagine dell'Ente, siano o meno riconducibili direttamente al servizio, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'appalto. L'I.A. dovrà rispondere di eventuali danni a terzi e verso l'Amministrazione Comunale qualora la stessa ne subisca un pregiudizio.

Per tali eventualità, l'I.A. dovrà stipulare idonea polizza assicurativa di Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, dell'Amministrazione Comunale e dei suoi dipendenti con massimale per anno e per sinistro, valido per l'intero periodo di servizio affidato, di almeno Euro 2.000.000,00 (*duemilioni/00*).

L'I.A. è sempre tenuta ad aprire il sinistro c/o la propria compagnia assicuratrice, laddove vi sia una denuncia di danni, a cose e o persone o animali, cagionati, presumibilmente, durante lo svolgimento del servizio, rimettendo alla valutazione dei periti l'accertamento di responsabilità. Non sono considerate esimenti della responsabilità dell'I.A. le dichiarazioni di estraneità dei conducenti e/o

operatori. L'I.A. è tenuta a comunicare all' Amministrazione Comunale i sinistri, denunciati direttamente alla stessa, cagionati durante lo svolgimento del servizio per conto dell' Amministrazione Comunale .

L'I.A. dovrà fornire, all' Amministrazione Comunale , copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile entro cinque giorni antecedenti l'affidamento del servizio, pena pagamento della penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'I.A. dovrà contemplare la copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O. anche per l'attività in subappalto.

L'I.A. ha l'onere di procurare e fornire ai propri lavoratori tutti i materiali necessari allo svolgimento dei lavori di cui al presente appalto (*in special modo i Dispositivi di protezione individuale*), secondo quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi redatto dall'Impresa ai sensi dell'art. 17 e 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e dell'art. 66 del C.C.N.L. Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto debbono rispettare le normative di sicurezza vigenti (*specie in materia di prevenzione e protezione degli infortuni e di codice della strada*).

Per quanto riguarda le attività di cui all' Articolo 3 del presente CSA di seguito si fornisce un elenco indicativo e non esaustivo dei possibili principali fattori di rischio connessi alle attività e che nell'espletamento delle medesime potrebbero riscontrarsi:

presenza d'agenti biologici (*rimozione siringhe, rimozione deiezioni canine, raccolta rifiuti organici da raccolta differenziata domestica ecc.*);

attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (*strade/piazze/parchi e giardini pubblici/scalinate/viali ed alberate ecc.*);

attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (*strade/piazze/aree pubbliche aperte al pubblico*);

presenza di prodotti pericolosi (*oli, pile, vernici, farmaci, ecc.*); presenza o utilizzo di prodotti chimici (*es. materiali usati per il diserbo o disinfestazione*);

presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli ecc., quali vetro, metalli ecc.;

presenza di materiali a rischio d'incendio (*es. carta e plastica*);

presenza di materiali ingombranti in dimensioni e conseguentemente di peso eccessivo per la movimentazione manuale;

presenza di polveri (*dovute all'attività svolta, ad es. lo spazzamento strade, o ad attività esterne, quali ad esempio il traffico veicolare*);

presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;

rischi derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;

rischi derivanti dall'attività di conferimento dei rifiuti presso gli impianti di recupero, smaltimento o altro;

rischi derivanti dalle attività di raccolta rifiuti nelle aree private;

rischi derivanti dalle attività di raccolta rifiuti nei Centri di Raccolta e di gestione dei Centri stessi;

rischi derivanti dalle attività di conferimento, stoccaggio, ecc.;

presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private.

Prima dell'inizio dell'attività in appalto, l'I.A. dovrà compilare nelle parti di propria pertinenza il DUVRI inserito nei documenti di contratto e predisposto dall'Amministrazione Comunale relativo alle aree in cui si svolgerà il Servizio:

Centro di raccolta dei rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati;

Impianti di recupero e smaltimento in cui vengono conferiti i rifiuti raccolti;

Utenze del territorio in cui il servizio di raccolta viene svolto su suolo privato.

A seguito delle informazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, sono da ritenersi attività di pertinenza dell'I.A. tutte le attività inerenti l'individuazione dei rischi e dei successivi adempimenti connessi all'attività specifica svolta, anche dai lavoratori nonché dei rischi che tali attività possono arrecare a terzi.

L'I.A. si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare l'Amministrazione Comunale nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Articolo 17. Proprietà dei rifiuti e dei materiali recuperati

I rifiuti oggetti del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario sono di proprietà del Comune. Essi vengono raccolti dalla Società appaltatrice e conferiti ai siti di recupero e/o smaltimento finale nel rispetto della legislazione vigente. Qualora nella durata contrattuale gli impianti indicati non dovessero essere accessibili e vi fosse la necessità di conferimenti ad altri impianti, il canone annuo non subirà alcuna variazione..

Articolo 18. Obiettivi recupero da rifiuti solidi urbani

Come detto in precedenza, uno degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende porsi è quello dell'attivazione di raccolte dedicate volte a migliorare, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, l'incidenza complessiva della raccolta differenziata in aderenza alle disposizioni della normativa vigente.

A tal fine l'I.A. dovrà garantire il raggiungimento minimo dei tassi di raccolta differenziata indicati nel progetto e comunque non inferiori a:

l'anno: 82% (ottanta per cento);

Il anno: 85% (*ottantacinque per cento*).

È fatto divieto all'I.A. di conferire in discarica rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione del secco residuo e/o dei sovvalli derivati da scarti di lavorazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Qualora, nel corso della durata dell'appalto, la normativa regionale o nazionale dovesse imporre il raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata superiori al 85% l'I.A. dovrà garantire il raggiungimento di tali standard senza ulteriori oneri da parte dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 19. Spese di trattamento dei rifiuti

Trasporto del secco residuo (cd. indifferenziato)

La destinazione dei rifiuti secchi non recuperabili (*cd. indifferenziato*) sarà quella imposta dalla programmazione regionale in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa pubblica.

Tutti gli oneri di smaltimento dei rifiuti secchi non recuperabili sono a carico del Comune di Monte di Procida per la quantità raccolta sul proprio territorio. Rientra nei costi già computati e remunerati nel canone, il trasporto (*viaggio di andata e ritorno*) dei rifiuti effettuato presso impianti previsti dal Piano Regione di Gestione dei rifiuti Solidi Urbani. Fino a tale distanza il costo complessivo di trasporto è compreso nel canone offerto anche in caso di modifica dell'impianto di conferimento.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE si riserva di organizzare e comunicare a mezzo di apposito Ordine di Servizio le modalità di pesatura giornaliera dei rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati in partenza dal territorio comunale e da conferire presso gli impianti di trattamento.

Articolo 20. Domicilio dell'Aggiudicataria dei servizi di igiene ambientale. Ufficio e cantiere

L'I.A. , deve assicurare durante l'orario di servizio la rintracciabilità del responsabile dell'esecuzione del servizio in ambito comunale unitamente a personale qualificato ed idoneo a ricevere le comunicazioni, gli ordini di servizio e le disposizioni in genere impartite dall'Amministrazione Comunale.

Ordini e disposizioni si intendono, a tutti gli effetti ed ai fini dell'appalto, come inviate direttamente al legale rappresentante dell'I.A.

Il personale di cui sopra alle dipendenze dell'I.A. deve disporre delle capacità di assumere, all'occorrenza, i necessari provvedimenti operativi in sostituzione del legale rappresentante fermo restando la responsabilità di quest'ultimo di fronte all'Amministrazione Comunale per eventuali errori e/o omissioni commessi da tale personale. Per esigenze che possano manifestarsi al di fuori dell'orario di servizio , l'I.A. comunicherà il nominativo della persona delegata che deve comunque essere reperibile dalle 8.00 alle 20.00; pertanto, deve essere reso noto un numero di telefono cellulare

ove, in qualsiasi momento (*compresi i giorni festivi*), possano essere necessarie comunicazioni urgenti.

L'I.A. deve disporre di un fabbricato di cantiere da adibire a:

ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali da utilizzare per l'espletamento dei servizi appaltati;

locale da impiegare per le operazioni di lavaggio, disinfezione e manutenzione di mezzi ed attrezzature utilizzati per l'espletamento dei servizi appaltati:

spogliatoio, servizi igienici, docce, locali per la refezione e locali per assemblee, destinati al personale dipendente nel rispetto della normative vigente sulla sicurezza sul lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

Tale fabbricato deve essere idoneo sotto il profilo tecnico ed igienico e quindi eventualmente adeguato a cura e spese dell'I.A., ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia di igiene, prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro, nonché in materia di sicurezza per la prevenzione degli incendi.

Le attrezzature e gli impianti ivi ubicati ed utilizzati devono essere rispondenti alle disposizioni legislative vigenti nelle materie di cui sopra. L'ottenimento delle autorizzazioni, certificazioni, ecc., occorrenti da parte dei Vigili del Fuoco, Azienda Sanitaria Locale ed Enti preposti è a totale carico dell'I.A.. Tutte le spese gestionali e di eventuale adeguamento dell'ufficio e del fabbricato di cui trattasi sono a carico dell'I.A. Ove per le operazioni di lavaggio etc di cui sopra non disponga di locale, potrà ricorrere, con onere e suo carico, a prestazioni esterne.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE si riserva la facoltà di chiedere all'I.A. copia dei documenti che danno titolo alla disponibilità del fabbricato di cui sopra, nonché dei documenti comprovanti la loro idoneità e rispondenza alle specifiche disposizioni cui sopra è fatto riferimento.

Articolo 21. Divieto di cessione del contratto

È vietato all'I.A. di cedere il contratto d'appalto a pena di immediata risoluzione del rapporto contrattuale in maniera unilaterale, di incameramento della cauzione definitiva, del risarcimento dei danni e del rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero all'Amministrazione Comunale per effetto della risoluzione stessa.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita ai sensi dell'art. 1406 e segg. C.c. a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare all'Amministrazione Comunale il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Articolo 22. Subappalto

Le modalità di subappalto saranno quelle stabilite dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.. Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo contrattuale.

Non si considera subappalto il noleggio straordinario di automezzi e/o di attrezzature "a freddo" purché l'uso venga effettuato impiegando personale assunto dall'I.A. e sotto la piena responsabilità della stessa.

In sede di offerta l'I.A. dovrà indicare l'intero o gli interi servizi che intende eventualmente subappaltare alle condizioni e con i limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 , nonché trasmettere all' Amministrazione Comunale copia del contratto di subappalto almeno 20 gg. prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione del servizio.

L'I.A. non potrà far ricorso al subappalto per servizi per i quali in sede di offerta non abbia presentato la dichiarazione di intento al subappalto.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso l' Amministrazione Comunale , l'I.A. dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'esecuzione della parte di servizio o di servizi subappaltati da parte del sub appaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti per la partecipazione alla gara, oltre alla dichiarazione del sub appaltatore dei servizi di igiene ambientale attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e i requisiti di ordine speciale relativamente all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per categoria e classe adeguate.

Il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti sarà eseguito direttamente dall'I.A. con l'obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'I.A. medesimo, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Articolo 23. Divieto di cessione del credito

Trova applicazione l'art. 105, del D.Lgs. n. 50/2016. E' vietata qualsiasi procura all'incasso.

Articolo 24. Adempimenti relativi alla legge antimafia

La stipula del contratto è subordinata all'acquisizione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 159/2011 (artt. 83 e 84). In caso di non mantenimento dei predetti requisiti anche dopo la stipula del contratto, l' Amministrazione Comunale si riserva di procedere alla risoluzione unilaterale del contratto nei casi previsti dalla legge.

Articolo 25. Oneri a carico dell'I.A.. Danni. Assicurazioni

Oltre a quanto specificamente previsto negli articoli del presente Capitolato, l'I.A., con la sola presentazione dell'offerta, si obbliga all'assunzione dei seguenti oneri:

fornitura, riparazione, manutenzione e rinnovo, all'occorrenza, dei mezzi, delle attrezzature e del materiale necessario per l'esecuzione di tutti i servizi appaltati, in modo che risultino sempre tecnicamente ed igienicamente efficienti ed idonei all'uso;

trattamento economico, sia ordinario sia straordinario, dovuto al personale, nonché versamento dei relativi contributi assicurativi e previdenziali imposti dalle leggi vigenti in materia e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore servizi ambientali-raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;

fornitura del vestiario e dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) occorrente al personale nell'espletamento del servizio;

pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali, nonché delle eventuali sanzioni pecuniarie, senza diritto di rivalsa, che colpiscano o potranno colpire in qualsiasi momento l'assuntore per l'impianto o per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato;

dotare le squadre in servizio, di un telefono cellulare e comunicazione del relativo numero anche all'Amministrazione Comunale affinché tutto il personale in servizio sia sempre rintracciabile entro 15 giorni dalla data di stipula del verbale di consegna;

approvvigionamento, per l'espletamento del servizio, di automezzi omologati almeno come Euro 5; utilizzo di tutti i mezzi, individuati e comunicati all'Amministrazione Comunale solamente nel territorio dell'Amministrazione Comunale. Laddove i mezzi fossero utilizzati per effettuare servizi non oggetto del presente appalto, in altri territori, decadrà automaticamente il riconoscimento all'ammortamento dei mezzi per i quali è stato accertato l'utilizzo promiscuo. Nel caso dei mezzi e delle attrezzature di proprietà comunale consegnati in comodato d'uso gratuito all'I.A., questi dovrà assicurarne l'impiego nel rispetto delle prescrizioni il Comune di Monte di Procida e e/o dalle amministrazioni comunali interessate (*es. mezzi ed attrezzature per la raccolta dei rifiuti organici finanziati dalla Provincia nell'ambito del progetto Ri.REFORSU da destinare alla raccolta dell'organico, utilizzare mezzi di proprietà di un Comune in un altro salvo specifico accordo fra le parti nei termini di legge, ecc..*);

procedere, quando richiesto dall'Amministrazione Comunale, alla distribuzione agli utenti, durante il servizio di raccolta, a titolo gratuito, di materiale informativo inerente il servizio di raccolta;

procedere, a titolo gratuito, alla distribuzione di sacchi o altri dispositivi per agevolare la raccolta; garantire il proprio sostegno alle iniziative, organizzate dall'Amministrazione Comunale, di giornate formative a sfondo ecologico - es.: "Puliamo il mondo", mettendo a disposizione, a titolo gratuito, uomini e mezzi per l'asportazione immediata del materiale raccolto da parte dei volontari ed il relativo trasporto a recupero/smaltimento;

posizionare, a titolo gratuito, adesivi e/o segnaletica informativa per favorire il corretto conferimento da parte delle utenze secondo le indicazioni dell' Amministrazione Comunale :

avviare a smaltimento, a propria cura e onere, le acque di risulta derivanti dal lavaggio di automezzi, attrezzature e contenitori impiegati nello svolgimento del servizio:

responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti, oltre ad eventuali mancati introiti o penali applicate dagli impianti di destinazione dei materiali, derivanti dalla presenza di impurità nei rifiuti conferiti.

L'I.A. è direttamente responsabile nei confronti dell' Amministrazione Comunale del corretto, regolare e puntuale svolgimento dei servizi appaltati, nonché dei risultati conseguenti. È altresì direttamente responsabile del comportamento disciplinare e dell'efficienza dei propri dipendenti del cui operato è tenuta a rispondere.

L'I.A. è inoltre la sola direttamente responsabile dell'efficienza dei mezzi e dell'idoneità delle attrezzature utilizzati per l'esecuzione dei servizi in appalto, compresa la loro rispondenza alle specifiche disposizioni di legge cui è soggetti il loro impiego nonché dell'utilizzo delle stesse secondo le disposizioni impartite dal fornitore.

L' AMMINISTRAZIONE COMUNALE può richiedere la sostituzione dei mezzi, delle attrezzature, ecc., qualora non risultino idonei all'uso o non rispondano più ai requisiti prescritti e/o non risultino in regola con le disposizioni legislative, in particolare in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ed in materia di circolazione stradale.

Sono posti a carico dell'I.A: la fornitura e il posizionamento della segnaletica mobile occorrente per lo svolgimento dei servizi in appalto, la cui tipologia realizzativa deve essere concordata con l' Amministrazione Comunale e con le Amministrazioni Comunali interessate L'I.A. deve provvedere a tale fornitura sotto la propria responsabilità, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal competente ufficio dell' Amministrazione Comunale e con l'osservanza delle disposizioni contenute nel vigente Codice della strada.

Articolo 26. Risoluzione del contratto e recesso unilaterale dell' Amministrazione Comunale

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possano all' Amministrazione Comunale competere a titolo di risarcimento danni, l' Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dall'I.A. della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile, anche per uno solo dei seguenti casi:

- ✓ mancata assunzione del servizio entro la data stabilita o abbandono del servizio;
- ✓ abituale deficienza o grave negligenza nell'esecuzione dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'esito dei servizi stessi, a giudizio dell' Amministrazione Comunale;
- ✓ affidamento di una parte di servizio o di servizi in subappalto in difformità o in assenza di quanto previsto dal presente CSA;

- ✓ qualora il predetto soggetto si sia reso colpevole di frode a seguito di sentenza passata in giudicato;
- ✓ sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- ✓ impedimento dell'esercizio dei poteri di controllo e collaborazione spettanti all'Amministrazione Comunale a causa di comportamenti omissivi o reticenti;
- ✓ sospensione, anche parziale dei servizi per un periodo superiore a 24 ore, esclusi i casi non imputabili all'I.A.;
- ✓ revoca o decadenza dell'iscrizione dell'I.A. dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e D.M. n. 120/2014;
- ✓ mancato rispetto delle disposizioni in materia di gestione del personale (*riassunzione*);
- ✓ qualora l'I.A. non provveda alla corresponsione della retribuzione ai dipendenti secondo le modalità prescritte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto di riferimento e/o non provveda al versamento delle ritenute e dei contributi di legge. l'Amministrazione Comunale ha diritto di richiedere, in ogni momento, la prova dell'avvenuto adempimento a tale obbligo;
- ✓ Cessione del credito e rilascio di procura alla cessione d'incasso del canone non espressamente prevista dalla legge;
- ✓ In caso di non mantenimento dei requisiti antimafia anche dopo la stipula del contratto.

L'I.A. potrà presentare per iscritto le proprie controdeduzioni entro 10 gg. dal ricevimento della lettera scritta di contestazione da parte dell'Amministrazione Comunale. La risoluzione si verificherà di diritto quando l'Amministrazione dichiarerà all'I.A. che intende valersi della clausola risolutiva.

In caso di qualsiasi altro inadempimento da parte dell'I.A., diverso da quelli previsti nel comma precedente che, a giudizio dell'Amministrazione Comunale e delle Amministrazioni Comunali interessate, comprometta il servizio oggetto del presente Capitolato, l'Amministrazione Comunale medesimo potrà chiedere la risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1662 del Codice Civile.

Nel caso di risoluzione del contratto per qualunque causa di cui al presente articolo, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di acquisire, in tutto o in parte, a prezzo di stima da stabilirsi da un perito scelto d'intesa tra le parti od in difetto nominato dal Presidente del Tribunale, i mezzi ed i materiali di pertinenza dell'I.A. e di avvalersi del personale dipendente per la continuazione del servizio, in economia o a mezzo di altro assuntore, sino all'avvio della nuova gestione.

Eventuali danni o spese derivanti all' Amministrazione Comunale dalla risoluzione del contratto sono a carico dell'I.A.; la cauzione definitiva, prestata dall'I.A. sarà incamerata dall' Amministrazione Comunale salvo il riconoscimento di ogni eventuale maggiore danno.

Ai sensi dell'art.40 della L.R. n. 14 del 26 maggio 2016 è prevista la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito.

In ogni caso, l' Amministrazione Comunale si riserva facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1671 C.C.

Articolo 27. Controversie

In caso di controversia afferente l'applicazione del presente CSA, ciascuna delle parti potrà proporre accordo transattivo per la risoluzione della stessa, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 50/2016. In tal caso, l' Amministrazione Comunale si riserva di esaminare la proposta di transazione formulata dall'I.A. nonché di formulare una proposta di transazione al soggetto medesimo, previa audizione dello stesso.

Tutte le controversie che eventualmente insorgessero durante o dopo l'esecuzione dell'affidamento, sono devolute esclusivamente al Tribunale civile . È esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 28. Riservatezza

L'I.A. ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall' Amministrazione Comunale. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare dell' Amministrazione Comunale. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

SEZIONE II. NORME GENERALI INERENTI L'AVVIO DEI SERVIZI E L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 29. Disposizioni specifiche relative al personale

L'I.A. dovrà utilizzare per l'esecuzione dei servizi affidati in appalto il personale dipendente inquadrato con il C.C.N.L - Federambiente - Comparto dei servizi di igiene ambientale (*art. 203, comma 2 lettera p del D.Lgs. n. 152/2006*). Il personale assunto è impiegato in maniera esclusiva nell'esecuzione dei servizi appaltati dall' Amministrazione Comunale.

Ai sensi dell'art. 6 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Igiene Ambientale, l'I.A. deve provvedere all'assunzione diretta ed immediata del personale alle dipendenze dell'I.A. titolare del contratto d'appalto preesistente con le modalità riportate nel suddetto art. 6 dei C.C.N.L. di Igiene Ambientale. L'I.A. dei servizi di igiene ambientale è sempre tenuta alla completa ed incondizionata osservanza del sopracitato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Igiene Ambientale. L'inosservanza di tali condizioni costituisce titolo per la risoluzione immediata del contratto senza

che l'I.A. possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

Oltre al personale normalmente impiegato, l'I.A. deve disporre di ulteriore personale, adeguato in numero ed idoneo alle mansioni, per le sostituzioni dovute ad assenze per qualsivoglia motivo, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Igiene Ambientale.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'I.A. dovrà avere "in forza", alla data di inizio del rapporto contrattuale, il personale necessario per garantire il puntuale, corretto e regolare espletamento dei servizi secondo le disposizioni e prescrizioni del presente capitolato ed in conformità a quanto dichiarato dalla stessa in sede di offerta.

L'eventuale sostituzione di personale addetto (es. per pensionamento, sopraggiunta invalidità, ecc..) dovrà essere di volta in volta preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale pena la rescissione contrattuale.

L'I.A., a sua cura e spese, dovrà fornire, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, un tesserino di riconoscimento a ciascun lavoratore impiegato (compreso il personale dei subappaltatori) contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e corredato di numero di matricola e fotografia formato tessera; detto tesserino dovrà essere convenientemente esposto al fine di poter essere agevolmente mostrato a terzi. L'I.A. è direttamente responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori ed alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi oggetto del presente capitolato. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione Comunale comunicherà all'I.A. e se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà, in aggiunta alle ritenute di legge, ad un'ulteriore detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i servizi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i servizi sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'I.A. non può opporre eccezioni di sorta a titolo di risarcimento danni.

L'I.A. deve prestare la massima attenzione alle condizioni di lavoro del personale addetto o all'esecuzione dei servizi pianificati le attività con l'intento di ridurre la fatica fisica e mettere gli addetti nelle condizioni di operare correttamente ed in sicurezza attenendosi alle disposizioni legislative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro nonché salvaguardarne la dignità personale.

Tutto il personale dovrà essere assoggettato alle visite e vaccinazioni obbligatorie.

L'orario di lavoro sarà quello stabilito dai C.C.N.L. di Igiene Ambientale. Tale orario sarà opportunamente adeguato alle indicazioni del presente capitolato speciale d'appalto ed alle esigenze previste per l'esecuzione dei predetti servizi previo accordo con l'Amministrazione Comunale, soprattutto per quanto riguarda l'attività di spazzamento, lavaggio strade, pulizia delle aree in occasione di fiere e la pulizia delle aree prospicienti i plessi scolastici dopo l'uscita degli alunni, nonché per quanto riguarda gli interventi di nettezza urbana da effettuarsi a seguito di manifestazioni periodiche od occasionali e per quanto attiene agli interventi occorrenti al mantenimento della pulizia su territori comunali.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso nei confronti sia della cittadinanza sia degli amministratori e funzionari comunali; esso è soggetto, in caso di inadempienza, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro, nonché a quanto specificamente previsto nel presente capitolato. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale sono segnalati dall'Amministrazione Comunale all'I.A.. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE si riserva la possibilità di richiedere l'esonero dal servizio del personale nel caso di gravi e/o reiterate manchevolezze o comportamenti non corretti.

L'I.A. deve iscrivere, sotto la propria personale responsabilità, tutto il personale, compreso quello giornaliero, agli enti previdenziali ed assistenziali preposti.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE non ha alcuna responsabilità diretta o indiretta in controversie di qualsivoglia natura, conseguenti a vertenze tra l'I.A. e propri dipendenti e/o collaboratori ovvero terzi per attività inerenti i servizi svolti, restando totalmente estranea al rapporto di impiego costituito tra l'I.A., dipendenti e/o collaboratori ovvero terzi in quanto sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze dell'I.A. nei confronti di costoro.

L'I.A. ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare e conforme funzionamento di tutti i servizi appaltati, tenendo costantemente adibito ad essi il personale ed i mezzi idonei necessari, così come previsto ed esplicitato al momento della offerta; pertanto, l'effettuazione dei periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non dovranno incidere sulla loro esecuzione. Dovrà quindi essere cura dell'I.A., a seguito di temporanea carenza od indisponibilità di personale, garantire comunque la regolare continuità dei servizi appaltati, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale.

In occasione di eventi che rendano gravoso lo svolgimento dei servizi appaltati, l'I.A. comunque dovrà mettere a disposizione personale e mezzi in numero tale da espletare i servizi appaltati in modo regolare; l'eventuale personale in più ovvero l'uso di un numero maggiore di mezzi non comporterà alcuna maggiorazione del canone da pagarsi.

Nel caso di scioperi l'I.A. è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali ed indifferibili nel rispetto di quanto definito dalla Legge n. 146/1990 e ss.mm.ii. mettendo, se richiesto, a disposizione dell'Amministrazione Comunale i mezzi d'opera e le attrezzature normalmente utilizzate per l'espletamento dei servizi.

L'I.A. dovrà comunque recuperare i servizi non svolti entro le 24 ore successive allo sciopero. L'I.A. dovrà fornire a tutto il personale, a sua cura e spese, idonee divise recanti la dicitura "COMUNE DI MONTE DI PROCIDA - Servizi di igiene ambientale - Denominazione dell'Aggiudicataria" attingendo alle risorse economiche previste nelle "Tabelle del costo del lavoro" in attuazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Gli indumenti da lavoro forniti alle maestranze dovranno possedere caratteristiche adeguate ai diversi periodi dell'anno (*inverno ed estate*) mentre l'I.A. dovrà garantire il mantenimento in buono stato d'ordine e pulizia gli indumenti di lavoro dei dipendenti.

Il personale dovrà inoltre essere fornito di ogni dotazione necessaria per la protezione della persona dal punto di vista igienico, sanitario ed infortunistico (*a titolo meramente esemplificativo si ricordano gli indumenti ad alta visibilità, le scarpe antinfortunistiche, i guanti, ecc.*).

Su tutti i capi (*ad eccezione dei pantaloni*) deve essere applicata una etichetta inasportabile ed indelebile, posizionata in alto (giubbini e camicie e tute) recante la seguente dicitura: "COMUNE DI MONTE DI PROCIDA - Servizi di igiene ambientale - Denominazione dell'Aggiudicataria" dimensionati secondo le norme.

Articolo 30. Disposizioni relative alla programmazione dei servizi

In caso di concorrenti aggregati in un gruppo unico partecipante alla gara d'appalto nelle forme previste della legge, al fine di evitare disfunzioni nell'esecuzione dei servizi di igiene ambientale, con riferimento ai singoli servizi di cui alle Sezioni III e IV del presente capitolato, non è consentita una divisione degli stessi fra le ditte componenti la predetta aggregazione (*es. raccolta plastica affidata a soggetto diverso da quelli cui è affidato il servizio di trasporto*). Di tale circostanza si dovrà tener conto nella costituzione delle aggregazione ed in occasione della sottoscrizione del contratto d'appalto.

Sempre al fine di evitare disfunzioni nell'esecuzione dei servizi di igiene ambientale, l'I.A. dovrà redigere annualmente il calendario del servizio, con particolare riferimento alle attività di raccolta, che sarà inoltrato all'Amministrazione Comunale con le modalità riportate nel presente CSA.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE si riserva la facoltà di integrare, nelle forme che riterranno più opportune, l'attività di distribuzione dei calendari e/o di altro materiale informativo previsto per tutte le utenze domestiche e non domestiche sul territorio comunale posta a carico dell'I.A. La distribuzione del materiale dovrà essere effettuata durante lo svolgimento dei servizi e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Comunale e non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico della stessa.

Nella programmazione dei servizi di spazzamento, l'I.A. dovrà tenere in considerazione quanto previsto dall'Amministrazione Comunale relativamente ai divieti di sosta al fine di favorire le attività di spazzamento. L'elenco delle vie interessate da tali divieti verrà comunicato all'I.A. con apposita comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale. L'elenco, nel corso di durata del

contratto, potrà essere variato dall'Amministrazione Comunale previa intesa con l'I.A. anche procedendo ad una rimodulazione delle programmazioni in essere secondo quanto previsto dal presente CSA.

Articolo 31. Formulare Identificazione Rifiuti, Documenti di Trasporto e Registri di Carico e Scarico

L'I.A. dovrà provvedere a propria cura e spese alla compilazione, tenuta e registrazione dei documenti di viaggio, ossia Formulario di Identificazione Rifiuti (*FIR*) ed il Documento di Trasporto (*DDT*) ove previsto dalla vigente normativa.

L'I.A. deve compilare tutti i documenti di trasporto (*FIR o DDT*) ed i Registri di Carico e Scarico, compresi quelli relativi ai Centri di Raccolta previsti ex DMA 8 aprile 2008 e DMA 16 maggio 2009. L'I.A. dovrà compilare, a sua esclusiva responsabilità, anche i FIR e i DDT in cui l'Amministrazione Comunale o le singole Amministrazioni Comunali figurano come produttori/detentori nel rispetto della normativa vigente.

La compilazione dei F.I.R., dei Registri di Carico/Scarico e dell'altra documentazione prevista per legge deve avvenire in ogni parte del documento stesso e nel rispetto di quanto indicato dagli artt. 190 e 193 del D.Lgs. n. 152/2006. delle relative circolari esplicative nonché di quanto previsto dal DMA 8 aprile 2008 e 16 maggio 2009.

L'I.A. ha l'obbligo di conservare i registri e formulari vidimati e compilati secondo quanto disposto dagli artt. 190 e 193 del D.Lgs. n. 152/2006. Si precisa che qualsiasi variazione normativa che verrà emanata durante il corso dell'Appalto comporterà l'adeguamento alle nuove disposizioni.

A tal proposito si rappresenta che con l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti prevista nel D.M. 17 dicembre 2009 "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n.102 del 2009" e della modifica della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 ex D.lgs. n.205/2010, è data facoltà all'Amministrazione Comunale di aderire al SISTRI ex art.188-ter del D.Lgs. n.152/2006.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE si riserva di chiedere l'adesione al SISTRI da parte dell'I.A., tanto per il servizio di raccolta stradale quanto per il Centro Comunale di Raccolta, anche durante l'espletamento dell'appalto senza che questo costituisca pretesa per compensi aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto.

Nel caso di trasporto di merci, saranno compilati i documenti di trasporto che avranno le caratteristiche determinate con D.P.R. 14 agosto 1996, n. 472 e dovranno essere compilati in triplice copia nel modo seguente: tutti i campi presenti dovranno essere compilati rispettando le medesime disposizioni normative. A diversità del F.I.R., il D.D.T. è prodotto in triplice copia. Le tre copie dovranno essere distribuite tra il trasportatore, il destinatario ed il produttore\detentore.

Articolo 32. I servizi aggiuntivi non compresi nel canone

I servizi aggiuntivi non compresi nel canone sono attivati solo su richiesta specifica dell'Amministrazione Comunale e per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto dei servizi di igiene ambientale e saranno computati, in ragione del volume di attività richiesta, tenendo conto dei costi unitari previsti dall'Elenco prezzi che prevede i seguenti macro elementi di costo:

costi di prestazioni specifiche;

nolo "a caldo" e "a freddo" di autocarri ed automezzi impiegati nell'appalto;

noleggio e fornitura di attrezzature (oltre quelle previste da contratto);

materiali di consumo (oltre a quelli previsti da contratto);

messa a disposizione di personale (oltre a quello previsto da contratto).

Trattasi di servizi che potrebbero essere di natura occasionale o non occasionale la cui esecuzione potrebbe non esserne mai richiesta durante l'esecuzione del presente appalto poiché non ricadono nella fattispecie ex Articolo 3 del presente capitolato.

I servizi a richiesta, qualora di natura occasionale, dovranno essere eseguiti di norma entro le 48 ore successive alla richiesta di esecuzione, salvo diversa indicazione contenuta nei rispettivi articoli. Qualora invece la richiesta riguardi un servizio non occasionale, l'attivazione di tale servizio dovrà avvenire al massimo entro 1 mese dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale, salvo diversa previsione del presente CSA.

Articolo 33. Mezzi e attrezzature

Il canone dei servizi oggetto della presente procedura è stato calcolato considerando la rata di ammortamento degli investimenti di mezzi ed attrezzature di cui se ne prevede l'impiego per una durata di 5 anni derivanti dall'acquisto di mezzi e attrezzature nuovi di fabbrica che l'I.A. deve destinare esclusivamente al servizio espletato nel Comune di Monte di Procida.

L'I.A. si impegna ad utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in piena efficienza operativa ed in buono stato di decoro e che dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi.

Pertanto per il Comune di Monte di Procida in cui l'I.A. inizierà i servizi a seguito dell'aggiudicazione e della stipula del contratto, dovranno essere utilizzati mezzi nuovi di fabbrica.

L'I.A. si impegna a mantenere gli automezzi e le attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie. Le caratteristiche tecniche degli automezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

L'I.A. si impegna a mantenere sempre i puliti i mezzi, sia all'interno che all'esterno, effettuando il lavaggio la disinfezione degli stessi con periodicità almeno settimanale e quello delle attrezzature. L' AMMINISTRAZIONE COMUNALE avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e gli automezzi impiegati per l'esecuzione dei servizi nonché di disporre che i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'I.A. e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'I.A. intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Le fiancate laterali dei mezzi dovranno portare l'indicazione della tipologia di rifiuto trasportato e su richiesta dell' Amministrazione Comunale e senza oneri aggiuntivi, pannelli inerenti iniziative dell' Amministrazione Comunale stessa (*es. comunicazione ambientale*). La realizzazione dei detti pannelli è di spettanza dell'I.A. su bozzetti grafici sottoposti all'approvazione dell' Amministrazione Comunale. Su entrambi gli sportelli della cabina di guida dei mezzi dovrà essere riprodotto il logo dell' Amministrazione Comunale unitamente alle seguenti scritte "COMUNE DI MONTE DI PROCIDA - Servizi di igiene ambientale - Nominativo dell'Aggiudicataria" che dovranno occupare non meno del 70% della superficie "cieca" dello stesso. In ogni caso, tutte le scritte, loghi ed altri simboli dovranno essere preventivamente approvati dall' Amministrazione Comunale.

Articolo 34. Attività propedeutiche alla sottoscrizione del contratto

Prima della stipula del contratto dell' Amministrazione Comunale dovrà effettuare quanto segue::

- ✓ Acquisizione dagli attuali gestori del servizio delle generalità dei dipendenti da trasferire nella nuova gestione;

Prima della sottoscrizione del contratto, l'I.A. dovrà fornire quanto segue:

- ✓ Comunicazione del domicilio dell'impresa nel territorio dell' Amministrazione Comunale e dell'Ubicazione dell'Autoparco;
- ✓ Comunicazione del domicilio dell'autoparco e del deposito delle attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio;

Articolo 35. Stipula del contratto

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'I.A., mentre sarà impegnativa per l'Ente Appaltante solo dopo la sottoscrizione del contratto. L'I.A. dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto, che avverrà in forma pubblica amministrativa alla presenza dell'ufficiale rogante

dell'Ente Appaltante nei termini previsti dalla normativa vigente e, nelle more della stipula del contratto, si impegna comunque a svolgere tutti i servizi previsti.

L'Offerente rimane vincolato all'offerta presentata per 180 giorni dal termine ultimo previsto dal bando per la presentazione delle offerte.

Formano parte integrante e sostanziale del contratto stipulato con l'I.A., pur non essendo fisicamente ad esso allegati:

Capitolato Speciale d'Appalto - allegati:

Articolo 36. Attività propedeutiche alla sottoscrizione del verbale di consegna

Entro 30 giorni naturali e consecutivi prima della sottoscrizione del verbale di consegna, l'I.A. dovrà fornire il materiale informativo da consegnare al Comune di Monte di Procida, dando comunicazione anche al predetto ente, che provvederà, per il tramite del personale appositamente formato, alla distribuzione in occasione degli incontri con l'utenza composto dal numero di copie del calendario del servizio recante giorni ed orari di conferimento del "Dizionario dei Rifiuti"

Attivare un punto di consegna alle utenze domestiche e non domestiche delle attrezzature e materiali di consumo necessari per usufruire del nuovo servizio di igiene ambientale. Per le utenze domestiche e non domestiche che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale l'I.A. dovrà garantire comunque la distribuzione fino 3 mesi dopo l'avvio del servizio.

Sempre prima della sottoscrizione del verbale di consegna ed entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla stipula dello stesso, l'I.A. dovrà comunicare mezzo raccomandata o PEC:

- l'elenco nominativo del personale addetto al servizio, con la distribuzione numerica, i relativi numeri di matricola, il livello di inquadramento, la relativa qualifica e l'indicazione delle mansioni affidate. Il presente elenco dovrà anche comprendere l'eventuale personale assunto a tempo parziale.
- l'elenco e tutte le schede tecniche originali dei mezzi e delle attrezzature che impiegherà per l'esecuzione, oltre ai rispettivi dati di identificazione (*targa, data di prima immatricolazione, eventuali revisioni, ecc.*) ed ai certificati di idoneità tecnica di utilizzo. Le schede tecniche dovranno essere quelle originali fornite dal produttore in modo che l'Amministrazione Comunale possano verificare l'assoluta rispondenza delle caratteristiche indicate nelle schede con quanto dichiarato dall'I.A. in sede di offerta;
- disporre, a propria cura e spese, nell'ambito del territorio comunale, a far data dalla stipulazione del contratto d'appalto e per tutta la durata del medesimo, di apposito ufficio munito di un numero telefonico ordinario, di un numero verde, di un numero di fax, di un indirizzo e-mail e di una connessione Internet, ove, agli effetti dell'esecuzione dell'appalto, deve eleggere il proprio domicilio legale;

- disporre, a propria cura e spese, a far data dalla stipulazione del contratto e per tutta la sua durata, di almeno un fabbricato di cantiere, sito nel territorio dell'Amministrazione Comunale, giudicato idoneo dall'Amministrazione Comunale. L'avvenuto reperimento dei suddetti ufficio e fabbricato è comunicato da parte dell'I.A. in forma scritta, unitamente ai recapiti telefonici, telefax ed e-mail mediante lettera raccomandata A.R. o PEC, prima della data di stipulazione del contratto.

Sempre prima della sottoscrizione del verbale di consegna, anche al fine di dare evidenza di aver adempiuto agli obblighi connessi con la sicurezza sul lavoro, il legale rappresentante dell'I.A., anche in qualità di Datore di Lavoro, deve comunicare mezzo raccomandata o PEC:

il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006, dal D.M. n. 406/1998 e dalle Circolari dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare all'Amministrazione Comunale di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli artt. 28 e seguenti del D.Lgs. n. 81/2008, aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione Comunale in qualunque momento dell'appalto;

entro cinque giorni antecedenti l'avvio del servizio, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare all'Amministrazione Comunale di aver provveduto ad effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa;

entro cinque giorni antecedenti l'avvio del servizio, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale l'organigramma aziendale, in forma scritta dal quale si evinca la presenza e conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (*es. Datore di Lavoro, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc., comprensivi di nominativi e di recapiti*); dovranno essere altresì rilevabili, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia;

entro cinque giorni antecedenti l'avvio del servizio, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (*inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto*). Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità del Datore

di Lavoro. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata, dall'Amministrazione Comunale, la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale. In caso di subappalto ad altre imprese o a lavoratori autonomi, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere in fase di autorizzazione o durante la durata dell'appalto la documentazione di supporto relativa agli avvenuti adempimenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008. In caso di subappalto, l'I.A. dovrà trasmettere il DUVRI acquisito tra i documenti di gara ai subappaltatori i quali si impegneranno a compilare le parti di propria competenza in fase di autorizzazione del subappalto e stipula del relativo contratto a cura dell'azienda appaltatrice. I contratti di subappalto privi della voce relativa alla quantificazione dei costi della sicurezza saranno considerati nulli;

ogni squadra di lavoro dovrà essere composta da almeno una persona formata come addetto alla attuazione delle misure di primo soccorso e delle misure di prevenzione incendi. I mezzi dovranno essere dotati di almeno un estintore a polvere da 6 kg sottoposti a regolare manutenzione e di almeno un pacchetto di medicazione conforme al D.M. n. 388 del 2003;

Contemporaneamente l'I.A. dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;

attivazione della campagna di comunicazione nel rispetto del crono programma stabilito dall'Amministrazione Comunale;

provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara;

provvedere alla distribuzione completa dei materiali (*contenitori*) presso le utenze, compreso materiale informativo eventualmente fornito dall'Amministrazione Comunale;

comunicare l'inventario di tutti i mezzi che si prevede di impiegare con esatta indicazione di Marca, Modello e Caratteristiche Tecniche;

comunicare l'inventario di tutte le attrezzature che si prevede di impiegare con esatta indicazione di Marca, Modello e Caratteristiche Tecniche;

comunicare l'inventario di tutti i materiali (*di consumo e non*) che si prevede di impiegare con esatta indicazione di Marca, Modello e Caratteristiche Tecniche.

Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'I.A. per variazioni del numero e del tipo di utenze o incremento della densità abitativa risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che l'I.A. ha svolto le necessarie indagini durante la fase di definizione dell'offerta.

I servizi di spazzamento e pulizia delle strade, come previsti dal presente appalto e dal progetto, dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto.

I servizi opzionali saranno avviati a seguito di accordi tra le parti, risultanti da specifici verbali di consegna e con riferimento alla durata pattuita per ogni servizio.

Articolo 37. Verbale di consegna

Il verbale di consegna ed il contestuale avvio del servizio dovrà avvenire entro 1 mese dalla sottoscrizione del contratto salvo comprovate esigenze e cause di forza maggiore che l'I.A. e l'Amministrazione Comunale dovranno eventualmente giustificare.

Il responsabile del procedimento, dopo aver ricevuto formale comunicazione dell'I.A. di aver ottemperato a quanto disposto comunica all'I.A. il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna del servizio, munito di tutti mezzi e, ove richiesto, le attrezzature e materiali necessari per svolgere il servizio, secondo le disposizioni del presente capitolato. Sono a carico dell'I.A. gli oneri per le spese relative al reperimento di siti di deposito delle attrezzature da consegnare all'utenza.

Nella fase transitoria l'I.A. dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Articolo 38. Documentazione da mantenere costantemente a disposizione dell'Amministrazione

Ai fini dell'assunzione dei lavori, l'I.A. dovrà disporre, per tutta la durata del servizio, ed esibire, pena la decadenza del contratto, a richiesta dell'Amministrazione Comunale, della Direzione dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza, la seguente documentazione:

Documento Unico di Valutazione dei Rischi e delle interferenze aggiornato;

Copia del rapporto di valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rumore ai sensi del D.Lgs. n. 195/2006;

Copia della relazione tecnica sull'esposizione dei lavoratori al rischio vibrazioni ai sensi del D.Lgs. n. 187/2005;

Saranno allegati al Verbale di Consegna l'inventario di tutti i materiali necessari per l'esecuzione dell'appalto unitamente a tutti i moduli di consegna di attrezzature (carrellati da 360lt, mastelli, contenitori da 1.100lt, ecc.), le schede tecniche in copia conforme all'originale di tutti i mezzi (autocarri compattatori, motocarri, spazzatrici, ecc.).

Copia della valutazione dell'esposizione dei lavoratori agli agenti chimici pericolosi ai sensi del titolo VII-bis del D.Lgs. n. 626/1994 e ss.mm.ii.:

Dichiarazione attestante l'avvenuta stesura della valutazione dei rischi o autocertificazione, relativamente all'attività dell'Impresa (art. 4 del D.Lgs. n. 626/94 e ss.mm.ii.);

Dichiarazione attestante l'avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori;

Dichiarazione attestante l'avvenuta consegna ai lavoratori dei D.P.I.;

Nominativo del Direttore del servizio di prevenzione e protezione (*copia delle comunicazioni all'Ispettorato del lavoro ed alla A.S.L.*), del rappresentante dei lavoratori, del medico competente, degli addetti all'antincendio e al pronto soccorso, del capocantiere e del direttore tecnico di cantiere;

Dichiarazione attestante l'idoneità dei lavoratori, della mansione che svolgono, sulla base del giudizio trasmesso da parte del medico competente;

Elenco dei dipendenti che opereranno presso il cantiere in oggetto con relativa qualifica;

Dichiarazione relativa al contratto applicato ai lavoratori dipendenti;

Libro matricola;

Registro infortuni;

Dichiarazione attestante la presa visione ed accettazione del piano di sicurezza e coordinamento da parte della Ditta e del R.L.S..

Articolo 39. Scadenziario delle attività di programmazione annuale dei servizi

Al fine di programmare correttamente le attività connesse con l'erogazione dei servizi in appalto, annualmente e con scadenze temporali diverse, è prevista la predisposizione di documenti ed attività da parte dell'I.A. da inoltrare all'Amministrazione Comunale rappresentata dal responsabile dei servizi di igiene ambientale con le seguenti modalità:

Fornire, almeno 30 giorni prima dell'introduzione di un nuovo mezzo o attrezzatura (*per i soli materiali introdotti successivamente all'inizio del servizio*) le relative schede tecniche originali che saranno impiegate per l'esecuzione, oltre ai rispettivi dati di identificazione (*targa, data di prima immatricolazione, eventuali revisioni, ecc.*) ed ai certificati di idoneità tecnica di utilizzo. Le schede tecniche dovranno essere quelle originali fornite dal produttore in modo che l'Amministrazione Comunale possano verificare l'assoluta rispondenza delle caratteristiche indicate nelle schede con quanto dichiarato dall'I.A. in sede di offerta;

Entro il 30 novembre dell'anno precedente dovrà provvedere a:

- Programmazione delle forniture delle attrezzature (*mastelli, carrellati, cassonetti, ecc.*) e dei materiali di consumo necessari per l'esecuzione dei servizi di igiene ambientale (*sacchetti, scope, ecc.*) per l'anno seguente;
- Programmazione annuale delle attività di informazione e comunicazione a servizio avviato motivando la scelta rispetto ad aspetti del rapporto con l'utenza nell'ottica di un miglioramento della qualità delle prestazioni rese all'utenza stessa. Non si potrà comunque dare seguito alle attività di piano in assenza di una presa d'atto di quanto proposto da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto pubblico dei servizi di igiene ambientale.

Articolo 40. Controllo dell'Amministrazione Comunale

Al fine di agevolare l'attività di controllo sull'esecuzione del contratto da parte dell'Amministrazione Comunale, l'I.A. sarà tenuta a fornire anticipatamente all'Amministrazione Comunale il programma di erogazione dei servizi, suddivisi per le varie zone del territorio, prevedendo, in particolare, quanto segue:

Settimanalmente, entro la giornata di lunedì, il piano di lavoro dei diversi servizi per la settimana successiva:

entro il quindicesimo giorno del mese successivo, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati nel mese precedente mediante la compilazione di un modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;

entro il quindicesimo giorno del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte

Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento comprendente, in particolare, copia dei formulari di identificazione del rifiuto (all'Amministrazione Comunale sia la prima copia che la quarta copia timbrata e firmata dal destinatario).

Tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica entro 10 giorni dall'avvio dei servizi. Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, l'I.A. è tenuta a segnalare all'Ufficio competente dell'Amministrazione Comunale le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio all'interno del lotto stesso.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE avrà facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'I.A., mediante controlli in loco a mezzo della polizia locale e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'I.A., servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura..

l'I.A. trasmetterà al Comune rapporti periodici che dovranno contenere i seguenti dati:

con frequenza mensile: fogli di servizio riportanti data, servizio effettuato, personale ed attrezzature impiegate, dati relativi ai conferimenti divisi per tipologia di rifiuto ed eventuali segnalazioni per anomalie del servizio;

con frequenza mensile ; report riassuntivo dei quantitativi di rifiuti conferiti e percentuale di raccolta differenziata

con frequenza annuale: stato di servizio di tutto il personale dipendente;

con frequenza annuale: resoconto dei rifiuti conferiti ed attestazione dell'avvenuta revisione delle attrezzature

con frequenza almeno trimestrale: report delle attività di pesatura relativamente ai rifiuti conferiti dagli utenti direttamente al personale del CDR

orari di apertura del C.C.R.;

numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella stradale;

numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (*quantità di rifiuti trasportati*);

ogni altra informazione necessaria per la compilazione del MUD o documento equivalente;

descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;

numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti;

numero degli iscritti nel registro dei compostatori e risultati delle relative verifiche ispettive.

SEZIONE III NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Articolo 41. Piano generale delle raccolte dedicate di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati

Ai fini del raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata di cui all'Articolo 18 con l'attuazione di quanto previsto dal presente CSA sono istituite diverse tipologie di raccolta dedicate di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati:

Raccolta e trasporto frazione organica biodegradabile: E' costituita dall'insieme degli scarti della preparazione e del consumo del cibo, sia in ambito domestico che commerciale. In particolare, attraverso la raccolta della frazione organica biodegradabile da utenze domestiche, si prevede di raccogliere avanzi di carne e pesce a piccoli pezzi, alimenti deteriorati, interiora e pelli, latticini, fondi di caffè e tè, gusci di uovo frantumati, bucce di frutta, noccioli, scarti e avanzi di cucina crudi e cucinati, resti di frutta e verdura, carta sporca di materiale *organico (esempio scottex, fazzoletti di carta)*, piante recise e potature di piante da appartamento di piccola pezzatura:

Raccolta e trasporto sfalci e potature: E' costituita dall'insieme degli scarti di piccoli orti e giardini, i rifiuti vegetali provenienti dalle utenze commerciali e dalle aree cimiteriali.

Raccolta e trasporto carta e cartone (*raccolta congiunta*): E' costituita dall'insieme di giornali, riviste, libri, fogli, quaderni, carta da pacchi, cartoncini, sacchetti di carta, scatole di cartone per scarpe e alimenti (*pasta, riso, sale, etc.*), fustini dei detersivi, imballaggi di cartone, i poliaccoppiati (*esempio tetrapak e cartoni per bevande in genere*), vecchi elenchi telefonici:

Raccolta selettiva e trasporto del cartone: E' costituita dall'insieme imballaggi in cartone da utenze commerciali;

Raccolta e trasporto plastica : E' costituita dall'insieme degli imballaggi indicati con le sigle PE (*polietilene*), PP (*polipropilene*), PVC (*cloruro di polivinile*), PET (*polietilene tereftalato*), PS (*polistirene*), bottiglie di acqua minerale e bibite, flaconi di prodotti per il lavaggio di biancheria e stoviglie, flaconi di shampoo, contenitori per cosmetici, flaconi di prodotti per la pulizia della casa, flaconi di sapone liquido, contenitori di prodotti per l'igiene della persona.

vaschette per alimenti in plastica o polistirolo, sacchetti della spesa, pellicole per imballaggi, confezioni in plastica trasparente per pasta fresca o formaggi, confezioni di merende e cracker, buste e sacchetti in plastica per pasta, patatine, caramelle, etc. Gli imballaggi in plastica conferiti non devono essere inquinati da rifiuti organici e sostanze pericolose poiché, in questo caso, trattasi di contenitori contaminati T e/o F.

Raccolta e trasporto vetro: E' costituito essenzialmente da contenitori di vetro (*bottiglie, barattoli, vasetti per alimenti, flaconi, fiaschi senza paglia, bicchieri in vetro*) che saranno raccolti in maniera differente a seconda che trattasi di utenze domestiche e non domestiche;

Raccolta indumenti usati ed olio alimentare usato: Comprende tutti i tipi di indumenti fra cui maglieria, biancheria, cappelli, borse, cuoio, pelli, scarpe appaiate nonché l'olio alimentare usato presso il Centro Comunale di Raccolta. Il prelievo di questi scarti sarà effettuato a cura di soggetti incaricati.

Raccolta e trasporto ingombranti: Comprende una casistica molto vasta di oggetti come testimonia l'elenco seguente, per altro non esaustivo: poltrone e divani, materassi, imballaggi per elettrodomestici non in cartone, lastre di vetro intere e specchi, damigiane, grosse taniche, mobili vecchi, reti per letti, biciclette, porte e finestre in metallo, ringhiere, rubinetti, ecc.:

Raccolta di RAEE (*pericolosi e non pericolosi*) ex art.3 c.1 lett. q del D.Lgs.

n. 151/2005 e ss.mm.ii. (*solo da utenze domestiche*): Con l'acronimo RAEE si indicano i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche ex D.Lgs. n. 151/2005 e ss.mm.ii. che suddivide queste ultime in dieci macro famiglie di rifiuti pericolosi e non pericolosi di seguito riportate (*All. I*): grandi elettrodomestici, piccoli elettrodomestici, apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni, apparecchiature di consumo, apparecchiature di illuminazione, strumenti elettrici ed elettronici (*ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni*), giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero, dispositivi medici (*ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati*), strumenti di monitoraggio e di controllo e distributori automatici;

Raccolta di pile esauste e piccole batterie: E' costituito da pile esauste e piccole batterie al litio di cellulari in quanto trattasi di rifiuto urbano pericoloso ma recuperabile;

Raccolta di farmaci: E' costituito da farmaci scaduti o non utilizzati privati del loro involucro e del foglio illustrativo allegato che vanno conferiti presso i contenitori stradali;

Raccolta contenitori T e/o F: E' costituito da contenitori di vernici, coloranti, diluenti, solventi, collanti, stucchi, insetticidi, pesticidi e tutti quei contenitori contrassegnati con i simboli di pericolosità ed infiammabilità in quanto trattasi di rifiuto urbano pericoloso non recuperabile;

Raccolta e trasporto del secco residuo - centro urbano: La frazione secca residua è essenzialmente composta da frazioni secche non riciclabili come: stoviglie in plastica usate (*forchette, etc.*), imballaggi per alimenti sporchi (*carta oleata per salumi, formaggi, etc.*), stracci, materiale di consumo (*prodotti per l'igiene come rasoi o bastoncini o spazzolini*).

pannolini ed assorbenti, oggettistica, vasellame e altro materiale risultante dalle operazioni di pulizia degli ambienti;

Gestione centro comunale di raccolta: Il Centro Comunale di Raccolta costituisce un elemento cardine del servizio poiché a questa struttura è demandato il compito di ampliare la gamma dei servizi offerti all'utenza (*raccolta sfalci di potatura, tessili, alluminio, legno, olio alimentare, ecc.*) consentendo il conferimento delle frazioni oggetto di raccolta domiciliare e stradale che l'utenza deve conferire al servizio pubblico.

Raccolta e trasporto del cimiteriali da mantenimento delle struttura: Comprende i rifiuti dalla manutenzione del verde ornamentale e rifiuti da offerte votive quali resti di fiori recisi, fiori e piante in contenitore, fiori e piante allevate in terra, corone, cuscini, mazzi di fiori, lumi, candele ed in genere tutto ciò che è offerto periodicamente alla memoria della salma e non costituisce impianto stabile del tumulo e corredo della salma, i rifiuti dall'attività di manutenzione ordinaria del cimitero (*spazzamento, svuotamento dei cestini gettacarte, ecc..*) ed i rifiuti provenienti da esumazioni.

Articolo 42. Modalità di esecuzione dei servizi di raccolta

Servizio di raccolta domiciliare con modalità "porta a porta" del rifiuto indifferenziato	Il servizio prevede la raccolta domiciliare con modalità "PORTA A PORTA" del rifiuto indifferenziato conferito dagli utenti a piè di fabbricato. La frequenza di raccolta è di 1/7 (martedì)
Servizio di raccolta domiciliare con modalità "porta a porta" del rifiuto umido	Il servizio prevede la raccolta domiciliare con modalità "PORTA A PORTA" del rifiuto umido conferito dagli utenti a piè di fabbricato. La frequenza di raccolta è di 3/7 (lunedì - mercoledì - venerdì). Nelle giornate di mercoledì sarà assicurato presso il centro di raccolta, il servizio di ricezione, mediante impiego di cassone scarrabile, della frazione sfalci e potature da avviare a recupero con codice CER specifico
Servizio di raccolta domiciliare con modalità "porta a porta" della plastica	Il servizio prevede la raccolta domiciliare con modalità "PORTA A PORTA" della plastica (contenitori per bevande e liquidi, imballaggi, etc.) conferita dagli utenti a piè di fabbricato. La frequenza di raccolta è di 1/7 (giovedì).
Servizio di raccolta domiciliare con modalità "porta a porta" della carta e cartone	Il servizio prevede la raccolta domiciliare con modalità "PORTA A PORTA" della carta e cartone conferita dagli utenti a piè di fabbricato. La frequenza di raccolta è di 1/7 (sabato).
Servizio di trasporto del rifiuto indifferenziato, umido, carta, plastica, vetro e lattine.	Il servizio prevede il trasporto dei materiali raccolti presso gli impianti di smaltimento o recupero. Saranno utilizzate varie tipologie di automezzi secondo la tipologia di materiale da conferire tra cui il compattatore di grossa portata ed un lift per il trasporto di cassoni

Servizio di trasporto Vetro e Lattine	Il servizio prevede lo svuotamento degli appositi scarrabili
Servizio di raccolta domiciliare e da territorio di ingombranti e beni durevoli	Il servizio prevede il prelievo dei materiali ingombranti e dei beni durevoli e RAEE direttamente presso il domicilio dell'utente previa prenotazione telefonica. Il servizio sarà svolto almeno una volta a settimana e le unità impiegate dovranno attendere anche al prelievo di eventuali analoghi materiali giacenti sul territorio. il servizio prevede l'utilizzo di n° 1 automezzo tipo Daily o Gasolone.
Servizio di raccolta pile esauste e farmaci scaduti	A tali servizi è dedicata n°1 unità lavorativa a settimana. Durante tale orario saranno effettuati con regolare cadenza e precisione i prelievi di pile , farmaci, T c/o F ed eventuali servizi aggiuntivi ed occasionali.
Servizio di raccolta olio vegetale esausto derivante da utenze domestiche	Il presente servizio prevede a raccolta degli oli vegetali esausti prodotti in ambito domestico previo conferimento diretto da parte degli utenti presso il centro di raccolta comunale.
Servizio di spazzamento manuale	Il servizio prevede lo spazzamento delle strade comunali ed aree ad uso pubblico nel rispetto di apposito piano che la ditta concorrente dovrà proporre e che dovrà essere condiviso dalla stazione appaltante nel rispetto degli indirizzi dettati .
Servizio di raccolta rifiuti cimiteriali	Il servizio prevede l'intervento (in media 3 annuali) a chiamata d'ufficio
Servizio di diserbamento	Il servizio prevede il diserbamento trimestrale delle vie e piazze comunali.
Servizio di raccolta rifiuti in località Acquamorta, area portuale e raccolta	Il servizio prevede la raccolta dei rifiuti dagli appositi contenitori.
Servizio di disinfezione, disinfestazione, demuscazione e derattizzazione CdR e piazzola di trasbordo	Il servizio prevede interventi a cadenza quindicinale
Gestione dei disservizi	Attivazione di un numero verde dedicato all'utenza dal Lunedì al Sabato per almeno sei ore giornaliere con gestione delle segnalazioni tramite sistema di trouble ticketing e fornitura di report dettagliato settimanale delle segnalazioni

Articolo 43. Caratteristiche dei materiali di consumo e delle attrezzature

Contenitore da litri 25 antirandagismo

Contenitore ottenuto mediante stampaggio ad iniezione che garantisce la resistenza agli urti agli agenti chimici forma tronco piramidale a base rettangolare, assenza di spigoli vivi, superficie

interna ed esterna completamente liscia, nicchia ricavata sul fondo per agevolare lo svuotamento. Coperchio traslucido assemblato e fissato a due cerniere ribassate posizionate sul corpo del contenitore che ne permettono l'apertura a 270°.

Sistema di chiusura antirandagismo automatico sul manico. Manico ergonomico con posizione di fermo in posizione verticale per facilitarne la presa e la movimentazione. Presa ampia ed ergonomica sul fondo. Impilabile, sovrapponibile, appendibile. Stampa a caldo personalizzata con logo, descrizione rifiuto e numero progressivo. Il contenitore si caratterizza per possedere una struttura tale da garantire:

- ottemperanza alle vigenti disposizioni antinfortunistiche;
- igienicità ed ottima lavabilità;
- resistenza agli agenti atmosferici;
- stampa a caldo riportante logo e/o descrizione del rifiuto;

Nel dettaglio, i contenitori da litri 25 antirandagismo per l'esposizione della frazione organica si caratterizzano per possedere le seguenti caratteristiche:

- capacità 25 (*venticinque*) litri per la raccolta del rifiuto umido presso le utenze domestiche;
- essere costruiti in plastica, indeformabile e resistenti ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici ottenuto prevalentemente mediante l'impiego di plastica da riciclo da raccolta differenziata;
- assoluta assenza di parti taglienti e spigoli vivi;
- coperchio incernierato; chiusura con il sistema antirandagismo che garantisca la tenuta ad infiltrazioni d'acqua e insetti;
- colore da concordare;
- essere maneggevoli per consentire un agile svuotamento;
- i secchielli devono essere corredati da scritte " *COMUNE DI MONTE DI PROCIDA - Raccolta Organico*" e stemma del COMUNE DI MONTE DI PROCIDA stesso, nonché tutte le altre scritte e pittogrammi, segnaletica stradale applicata sui summenzionati contenitori secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Contenitore da litri 40-50 antirandagismo

Contenitori ottenuti mediante stampaggio ad iniezione che garantisce la resistenza agli urti, agli agenti chimici forma tronco piramidale a base rettangolare, assenza di spigoli vivi, superficie interna ed esterna completamente liscia, nicchia ricavata sul fondo per agevolare lo svuotamento. Coperchio traslucido assemblato e fissato a due cerniere ribassate posizionate sul corpo del contenitore che ne permettono l'apertura a 270°.

Sistema di chiusura antirandagismo automatico sul manico. Manico ergonomico con posizione di fermo in posizione verticale per facilitarne la presa e la movimentazione.

Preso ampia ed ergonomica sul fondo. Impilabile, sovrapponibile ed appendibile. Stampa a caldo personalizzata con logo, descrizione rifiuto e numero progressivo. Il contenitore si caratterizza per possedere una struttura tale da garantire:

ottemperanza alle vigenti disposizioni antinfortunistiche;

igienicità ed ottima lavabilità;

resistenza agli agenti atmosferici;

stampa a caldo riportante logo e/o descrizione del rifiuto.

Nel dettaglio, i contenitori da litri 40-50 antirandagismo si caratterizzano per possedere le seguenti caratteristiche:

essere costruiti in plastica, indeformabile e resistenti ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici ottenuto prevalentemente mediante l'impiego di plastica da riciclo da raccolta differenziata;

assoluta assenza di parti taglienti e spigoli vivi;

coperchio incernierato, chiusura con il sistema antirandagismo, strutturato in modo tale che garantisca la tenuta ad infiltrazioni d'acqua o insetti, oltre a limitare la fuoriuscita di cattivi odori;

colore da concordare;

essere maneggevoli con presa sul fondo o altra equivalente che ne consenta un agile svuotamento;

sistema di fissaggio del sacchetto;

i secchielli devono essere corredati da scritte " *COMUNE DI MONTE DI PROCIDA - Raccolta Secco Residua*" o altra tipologia di frazione raccolta e stemma dell'Amministrazione Comunale stesso, nonché tutte le altre scritte e pittogrammi, segnaletica stradale applicata sui summenzionati contenitori secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Bidone da litri 70 antirandagismo

Bidone tronco conico prodotto in polietilene lineare riciclabile con la tecnica dello stampaggio rotazionale, realizzate in un pezzo unico, senza giunzioni né saldature; fondo piano; resistenza ad agenti chimici e atmosferici, a sbalzi di temperatura, ad urti e atti vandalici; colore da concordare. Il contenitore si caratterizza per possedere una struttura tale da garantire:

ottemperanza alle vigenti disposizioni antinfortunistiche;

aspetto estetico gradevole;

facilità di pulizia e lavaggio con attrezzature specifiche;

compatibilità con agenti disinfettanti;

facilità di utilizzo da parte degli utenti;

sicurezza verso l'utenza;

rispondenza alle normative vigenti;

igienicità ed ottima lavabilità;
resistenza agli agenti atmosferici;
stampa a caldo riportante logo;
Colore da concordare;

Nel dettaglio, i contenitore da litri 70 antirandagismo si caratterizzano per possedere le seguenti caratteristiche:

capacità nominale 70 litri;

essere costruiti in plastica ad alta densità (HD) ottenuto prevalentemente mediante l'impiego di plastica da riciclo da raccolta differenziata;

conforme alle norme UNI EN 840 (*Contenitori mobili per rifiuti - Requisiti di igiene e sicurezza*);

indeformabile e resistenti ai raggi UV, alle alte e basse temperature, agli agenti chimici e biologici;

assoluta assenza di parti taglienti e spigoli vivi;

targhetta riportante un codice con indicati volumetria e codice bidone;

coperchio incernierato su basamenti laterali, maniglie di presa per il sollevamento,• strutturato in modo che venga garantita totalmente la tenuta ad infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più possibile la fuoriuscita di cattivi odori;

i contenitori devono essere corredati da scritte "*COMUNE DI MONTE DI PROCIDA - Raccolta Secco Residua*" o altra tipologia e stemma del COMUNE DI MONTE DI PROCIDA stesso, nonché tutte le altre scritte e pittogrammi, segnaletica stradale applicata sui summenzionati contenitori secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Contenitore carrellato da 120 - 240 - 360 da litri con o senza serratura

Contenitori realizzato prevalentemente in plastica riciclata mediante stampaggio ad iniezione che garantisce la resistenza agli urti, agli agenti chimici forma tronco piramidale a base rettangolare, assenza di spigoli vivi, superficie interna ed esterna completamente liscia, nicchia ricavata sul fondo per agevolare lo svuotamento. Coperchio assemblato e fissato a due cerniere ribassate posizionate sul corpo del contenitore che ne permettono l'apertura a 270°. Presa ampia ed ergonomica sul fondo. Sede apposita predisposta per applicazione di serratura triangolare o similare; Stampa a caldo personalizzata con logo, descrizione rifiuto e numero progressivo; e dovranno rispettare i seguenti requisiti:

ottemperanza alle vigenti disposizioni antinfortunistiche;

aspetto estetico gradevole;

facilità di pulizia e lavaggio con attrezzature specifiche;

compatibilità con agenti disinfettanti;

facilità di utilizzo da parte degli utenti;

sicurezza verso l'utenza;

silenziosità d'impiego;
rispondenza alle normative vigenti;
igienicità ed ottima lavabilità;
resistenza agli agenti atmosferici;
adattabilità a tutti gli usi ed a qualsiasi tipo di rifiuto solido urbano;
il contenitore deve garantire lo stazionamento anche su una pendenza minima del 10%;
stampa a caldo riportante logo e/o descrizione del rifiuto;
colore da concordare.

Nel dettaglio, i contenitori carrellati previsti in progetto di capacità da 120 - 240 - 360 litri:
essere costruiti plastica da riciclo proveniente dalla raccolta differenzia ad alta densità (HD);
conforme alle norme UNI EN 840 (*Contenitori mobili per rifiuti - Requisiti di igiene e sicurezza*):
indeformabile e resistenti ai raggi UV, alle alte e basse temperature, agli agenti chimici e biologici;
assoluta assenza di parti taglienti e spigoli vivi;
completi di ruote di gomma piena;
attacco a pettine per presa frontale idoneo al sollevamento e lo svuotamento in motocarri dotati di vasca, attrezzature di costipazione e motocarri dotati di vasca ed attrezzatura volta- bidoni;
attacco a rastrelliera o pettine;
targhetta riportante un codice con indicati volumetria e codice contenitore;
coperchio incernierato su basamenti laterali maniglie e dotato di prese per il sollevamento, strutturato in modo che venga garantita totalmente la tenuta ad infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più possibile la fuoriuscita di cattivi odori;
serratura triangolare;
copia del certificato di qualità costruzione secondo norme UNI EN 840;
i contenitori devono essere corredati da scritte "COMUNE DI MONTE DI PROCIDA - Raccolta" e stemma del COMUNE DI MONTE DI PROCIDA stesso, nonché tutte le altre scritte e pittogrammi, segnaletica stradale applicata sui summenzionati contenitori secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Caratteristiche comuni di tutti i contenitori

Tutti i contenitori (*ad esclusione delle biopattumiere da 10 lt*) dovranno essere dotati, a spese dell'I.A., di una numerazione progressiva univoca. La suddivisione della numerazione dovrà avvenire per tipologia di contenitore. La numerazione dovrà essere posizionata su una parte visibile anteriore del contenitore ed essere riportata con codice a barre su doppio supporto adesivo: una parte dell'adesivo dovrà essere ad alta adesività, permanente ed inalterabile, l'altra dovrà essere rimovibile così da poter essere staccata per l'applicazione sulla scheda di consegna. Il posizionamento sul contenitore dovrà consentire la lettura con lettore manuale di bar-code. La grafica dovrà essere

realizzata con metodi che garantiscono, per almeno 10 anni, l'indelebilità della stessa se sottoposta agli agenti atmosferici.

Tutti i contenitori (*ad esclusione delle biopattumiere da 10 lt*), per i quali si intende realizzare la rilevazione con processo automatico dello svuotamento, dovranno essere dotati, a cura e spese dell'I.A., di un dispositivo passivo per la rilevazione, attraverso radiofrequenza, denominato transponder (*TAG UHF*), che dovrà essere identificato ad una distanza compresa tra 0 e 2 metri dall'antenna posizionata sul mezzo di raccolta. Ogni TAG dovrà essere associato ad un codice di almeno 12 cifre quale identificativo della stazione appaltante, del volume del contenitore, del materiale raccolto e del progressivo del contenitore. I TAG devono essere predisposti per essere scritti e letti innumerevoli volte.

Al transponder dovrà essere abbinata una doppia etichetta biadesiva, da apporre sul lato destro o sinistro del contenitore (*vista frontale*) alcuni cm sotto il bordo. L'etichetta dovrà riportare il codice del transponder sia in chiaro (caratteri alfanumerici) che come codice a barre.

Il TAG deve essere applicato in posizione riparata, non soggetta a urti o sfregamento, preferibilmente sulla parete posteriore sotto il bordo per i contenitori con aggancio DIN, sia a due che a quattro ruote, nell'apposita sede protetta dal bordo all'interno di un portatag o di altro idoneo supporto di protezione.

Tutti i contenitori carrellati da posizionare nella sede stradale dovranno essere dotati, a cura e spese dell'I.A., di pellicola rifrangente a strisce bianche e rosse ad elevata efficienza d'intensità luminosa su ciascuno degli spigoli verticali del contenitore.

Box contenitore per raccolta carta usata

Contenitori in polipropilene alveolare copolimero di alta qualità per la raccolta differenziata interna della carta usata (*scuole, uffici, ecc*), con stampa esterna con scritta "COMUNE DI MONTE DI PROCIDA - Raccolta Carta" stemma dell'Amministrazione Comunale stesso, nonché tutte le altre scritte e pittogrammi di indicazione ed individuazione; capacità di contenimento fino a 64 litri; dimensioni di ingombro massime cm 40 x 29 x h 55 avente, orientativamente, le seguenti caratteristiche:

Materiale utilizzato non viene miscelato con altri materiali;

Foglio Grammatatura 300 gr/mq, tolleranza -0/+5%;

Tolleranza estrusione senso canna +/- 1%, Controcanna +2%;

Spessore mm. 2 tolleranza -0/+5%;

Tolleranza diagonali +2%;

Tolleranza linearità 1,2%;

Colore Il materiale (*foglia di polipropilene*) è ottenibile in svariati colori, attraverso la miscelazione di master aggiunto in percentuale del 2% sul prodotto base.

In base allo spessore del sacco interno (*da 60 a 120 micron*) osserva i seguenti pesi:

massa max a pieno carico: da Kg 5.384 a kg 5,445:

tara: da gr 384 a gr 445:

portata utile: Kg. 5.

Caratteristiche dei cassoni scarrabili

Il gestore dei servizi di igiene ambientale assicurerà la presenza costante di cassoni scarrabili a cielo aperto da 30 mc o 15/20 mc in lamiera di acciaio tipo Fe 360B con:

struttura portante in profilati IPE;

spessore lamiera fondo non inferiore a 40/10 in unico foglio;

spessore lamiera pareti non inferiore a 30/10;

irrigidimento lamiera pareti in profilati UNP;

larghezza del cassone \leq max. consentita;

lunghezza del cassone \leq max. consentita;

altezza del cassone \leq max. consentita;

portellone posteriore a tenuta stagna con sistema di apertura a bandiera e a bascula;

gancetti per stesura telo protettivo su tutto il perimetro:

n.1 ganci per la movimentazione;

n.2 rulli posteriori per il posizionamento e scorrimento;

saldature interne ed esterne eseguite con procedimento a filo continuo certificate;

scaletta laterale di ispezione;

verniciatura interna ed esterna con due mani di antiruggine e a finire due mani di smalto poliuretano catalizzato a rapida essiccazione nella tinta da concordare;

targhetta riportante un codice con indicati volumetria e codice cassone;

adesivi catarifrangenti per la collocazione a bordo strada come da norme vigenti;

il cassone dovrà essere corredato da scritte "*COMUNE DI MONTE DI PROCIDA - Servizio di Igiene Ambientale*".

Articolo 44. Mezzi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati e per i servizi di igiene urbana

Fermo restando le dotazioni minime di mezzi di cui l'I.A. dovrà disporre per tutta la durata dell'appalto, la stessa è tenuta a garantire la sostituzione dei mezzi di seguito elencati in caso di manutenzione, avaria, ecc.. Nulla potrà essere preteso per le eventuali spese sostenute per la loro sostituzione. Si precisa infine che non costituisce causa di forza maggiore rispetto alla mancata esecuzione di determinato servizio la motivazione costituita dalla mancata possibilità di utilizzare uno o più mezzi fra quelli di seguito indicati per uno dei predetti motivi.

Per l'espletamento dei servizi di raccolta dei rifiuti in oggetto il fabbisogno minimo dei mezzi è di seguito riportato.

TIPOLOGIA AUTOMEZZI	DOTAZIONE MINIMA
Autocompattatore tradizionale 4 assi 32 mc	1
Gasolone Daily vasca ribaltabile costipatore mc 5	3
Automezzo con vasca con alzavoltabidoni (tipo Porter Piaggio)	3
Autocarro con gru su IVECO 3 assi per trasporto cassoni scarrabili e svuotamento campane	1
Daily minicompattatore con pedana mc 7	1
Pressa per la frazione organica	2

il servizio è potenziato ed ottimizzato con l'impiego di automezzi ed attrezzature di proprietà comunale (n. 4 apecar 50, n. 2 porter maxx, n.5 compattatori scarrabili di cui 4 a motore elettrico ed 1 a gasolio, n 4 scarrabili aperti (2 verdi e 2 bianche). **I costi di esercizio dei predetti automezzi (tassa di possesso, assicurazioni, manutenzione, consumi etc) cederanno a carico dell'I.A.**

Articolo 45. Attività di formazione ed informazione

A sostegno dell'attivazione dei servizi di raccolta domiciliare nell'Amministrazione Comunale l'I.A. dovrà realizzare una campagna di formazione ed informazione che persegua i seguenti obiettivi:

informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico (*giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, ecc.*);

sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;

coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;

assistenza e accompagnamento dell'utenza nel passaggio al nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico;

promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico o iniziative similari.

Il Comune di Monte di Procida avendo già attivo un servizio di raccolta con la metodologia "porta a porta" non necessita di dover formare da zero la cittadinanza ma dovrà semplicemente rinverdire le informazioni alla cittadinanza, già abituata al "porta a porta" e renderla edotta delle eventuali variazioni introdotte dal nuovo servizio.

I destinatari della comunicazione, a cui si dovrà trasmettere le informazioni relative al nuovo sistema integrato di raccolta, saranno i seguenti:

cittadini singoli: ogni persona vive il rapporto con il mondo dei rifiuti in modo personale e soggettivo. Tale rapporto si evolve con il passare del tempo in base alle vissute proprie esperienze. Nel prendere in considerazione questo elemento soggettività occorre evidenziare che questa soggettività non può però sconfinare nel non rispetto delle libertà altrui. Per questo è necessario intervenire in modo chiaro e convincente in modo tale da convincere, dove necessario dell'interesse collettivo e della necessità di modificare i comportamenti individuali:

Famiglie: dalla preparazione dei pasti alla organizzazione sociale, il nucleo nel quale si producono maggiormente i rifiuti è nella famiglia. Il singolo vive il rapporto con i rifiuti oltre che come cittadino singolo, anche come membro di una famiglia. Educare una famiglia ad un corretto comportamento in merito ai rifiuti significa trasmettere al patrimonio di conoscenze, abitudini, comportamenti e soprattutto valori di una famiglia nuovi elementi che questa poi potrà far propri e poi a sua volta trasmettere;

Gruppi o associazioni: come la famiglia anche i gruppi o le associazioni, di cui molti cittadini fanno parte, hanno un ruolo ed un peso determinante nella società. Per questo sensibilizzare un gruppo significa sia aumentare l'impatto sociale del messaggio che comunichiamo, sia aumentare la possibilità di trovare nuovi canali per raggiungere il maggior numero di utenti;

utenze non domestiche: Le utenze non domestiche sono quelle che necessitano di maggiori attenzioni durante lo svolgimento di una campagna informativa, in quanto ognuna di loro ha esigenze e specificità proprie. Inoltre le utenze non domestiche vedono il cittadino singolo in veste di lavoratore, spesso oppresso da mille altri problemi relativi alla propria attività che creano una sensazione di credito verso gli enti e le istituzioni che gli si presentano di fronte per porgli nuovi doveri.

Prima dell'avvio della campagna del Comune di Monte di Procida dovrà essere effettuata un'indagine socio- territoriale di monitoraggio, realizzata attraverso la raccolta di dati ed informazioni a diversi livelli. Tale fase è la definizione dei parametri necessari per la pianificazione di un progetto esecutivo della comunicazione che preveda una corretta promozione delle raccolte differenziate e, conseguentemente, una ottimizzazione della gestione generale dei rifiuti. Tale indagine preliminare dovrà quindi approfondire le seguenti tematiche:

Conoscenza del territorio dal punto di vista delle dinamiche economiche locali, della strutturazione sociale del territorio, delle abitudini e degli stili di vita dei cittadini ecc.;

Indagine sui fabbisogni di informazione, della percezione e delle attese in merito all'argomento "gestione rifiuti" da parte dei diversi target della popolazione;

Scelta della modalità di trasmissione del messaggio e delle azioni "personalizzate" da intraprendere in funzione dell'elaborazione dei dati raccolti.

Gli strumenti che dovranno essere utilizzati per raggiungere tali obiettivi sono di seguito elencati. Tali strumenti possono essere integrati dall'I.A. secondo quanto indicato in sede di offerta e di progetto esecutivo della campagna informativa.

Incontri pubblici: dovranno essere organizzati da personale qualificato con l'obiettivo di proporre il nuovo sistema di raccolta e rispondere a domande e dubbi che i cittadini possano presentare. Ampio spazio dovrà essere lasciato al dibattito finale tra uditori e relatori. A termine delle serate dovranno essere distribuiti, a supporto degli utenti, opuscoli e pieghevoli:

Lettera di presentazione: avrà lo scopo di rendere più ufficiale, e quindi più incisiva, la comunicazione; la lettera deve soprattutto rafforzare e ricordare l'invito a partecipare alle iniziative previste. Tale strumento deve avere i contorni della piena ufficialità, riportare già dalla busta e poi sulla lettera il logo del Comune dell'Amministrazione Comunale interessato e la firma del Sindaco in modo da conferire il massimo di credibilità al messaggio:

Opuscolo informativo: un pratico opuscolo dovrà riportare illustrazioni con linguaggio di immediata comprensione, tramite disegni ed illustrazioni tutte le informazioni sulle diverse tipologie di rifiuti e le corrette modalità per il loro conferimento; nell'opuscolo verranno date anche informazioni interessanti in merito alla necessità di provvedere alla raccolta differenziata, ai vantaggi che questa comporta e/o altri eventuali messaggi;

Comunicazione e incontri con utenze non domestiche: le attività di informazione dedicate alle utenze non domestiche dovranno comprendere: consegna di materiale informativo specifico (*lettera, opuscolo convocazione incontri ad hoc, delibera comunale*), incontri pubblici dedicati, eventuale marketing telefonico e assistenza;

Locandine da affiggere in luoghi pubblici: diversamente dai manifesti, le locandine, che dovrebbero comunque essere coordinate graficamente con il resto della campagna, avranno lo scopo non solo di ricordare e rafforzare ulteriormente il motivo trainante della campagna, ma anche di ribadire notizie più specifiche quali, ad esempio, le date degli incontri pubblici oppure possono esserci delle locandine specifiche per utenze particolari, ad esempio locandine per le utenze condominiali da apporre nell'androne comune riportanti dati sulle frazioni, il calendario di servizio o le particolarità delle utenze condominiali;

Conferenze e comunicati stampa: lo scopo dell'organizzazione di conferenze stampa e della pubblicazione di comunicati stampa è quello di stabilire buone relazioni con gli organi di stampa, che possono avere un ruolo di grande rilievo nel sostenere, o viceversa, nell'ostacolare la campagna medesima e l'avvio del servizio. In diversi casi si è assistito a diverse inversioni di rotta nella percezione del servizio da parte della stampa che passava da stati di entusiasmo a percezioni di disastro. Comunicare puntualmente gli obiettivi raggiunti e i problemi risolti ed in via di risoluzione può risolvere tale problema;

Comunicazione interna: di fondamentale importanza è la comunicazione diretta al personale impiegato nel servizio di raccolta differenziata, in quanto a diretto contatto con l'utente del

servizio medesimo. Tale comunicazione si pone l'obiettivo di formare e informare gli operatori incaricati della raccolta che posso svolgere anche una funzione informativa nei confronti dei cittadini per i quali compiono il servizio di raccolta:

Sito internet dedicato: l'I.A. dovrà veicolare il messaggio via Internet, nell'ambito di una campagna di comunicazione completa. La pianificazione e realizzazione di pagine internet personalizzate dovrà essere finalizzata a garantirà la pubblicizzazione del progetto anche al di fuori dei confini comunali. Il sito deve rispettare gli standard di cui alla legge n. 4 del 09/01/2004, le linee guida inerenti ai siti della Pubblica Amministrazione e le linee guida del WCAG 2.0 e ss.mm.ii..

Tutte le famiglie e tutte le aziende dovranno ricevere il materiale informativo. Questo deve essere di semplice comprensione e personalizzato per comune, per tipo di utenza, per zona di organizzazione del servizio, cioè in funzione dei turni di raccolta delle frazioni. Il materiale che sarà recapitato alla famiglie dovrà contenere almeno un manualetto informativo relativo al servizio di raccolta ed un calendario del sistema di raccolta.

Il materiale relativo alle utenze dovrà essere prodotto per tutte le utenze maggiorate del 10%.

La campagna di formazione e sensibilizzazione dovrà essere massiccia, coordinata graficamente con tutti gli interventi e anche sincronizzata con gli altri elementi di organizzazione del sistema. Potranno essere utilizzati manifesti, striscioni, paline stradali, sagome, stendardi, manifesti in grande formato 6x3 etc.

Il contatto diretto con le utenze è una delle fasi più importanti e delicate delle campagne di sensibilizzazione. Si tratterà di incontrare i cittadini e le attività non domestiche principalmente attraverso banchetti informativi e serate pubbliche. In entrambi i momenti risulterà necessario preparare dei supporti informatici per aiutare l'esposizione così come distribuire materiale informativo sul servizio.

Le esperienze già effettuate portano a ritenere che possa essere utile creare un punto informativo in ogni quartiere o zona identificata del territorio così come un banchetto per ogni evento organizzato sul territorio, oppure nelle vie cittadine adibite agli acquisti. Il punto di riferimento quantitativo si colloca di norma in un intervento di quelli riportati precedentemente ogni mille abitanti. Tale impegno di massima dovrebbe poi, in funzione delle caratteristiche del territorio, essere distribuito in modo opportuno tra banchetti informativi sul territorio e serate pubbliche.

Indipendentemente dalla modalità di distribuzione dei contenitori dovrebbero essere comunque preparati i seguenti materiali:

- materiali ad hoc a supporto della modalità di distribuzione dei contenitori, se si dovesse distribuire porta a porta sono necessari tagliandi di mancata consegna dei contenitori, nel caso di punti di distribuzione è necessario addobbare i punti con i materiali necessari;
- adesivi per i contenitori porta a porta che indichino quale frazione si raccoglie in quel contenitore e se previsto lasci uno spazio nel quale l'utenza segni i propri riferimenti;

- locandine indicanti il giorno di rimozione dei contenitori stradali;
- ... materiale informativo specifico per le scuole.

La distribuzione dei materiali funzionali al nuovo servizio di raccolta rifiuti dovrà essere svolta con distribuzione porta a porta dei kit. Per questa attività è prevista la consegna a domicilio dei materiali in oggetto. La controindicazione più grande di questa modalità consiste nel dover ritornare più volte presso le utenze che non si trovano effettuando il giro di consegne, anche se spesso si riscontra una buona collaborazione dei vicini di casa che si incaricano di consegnare successivamente il materiale. Per rispondere a questo inconveniente invece di ripassare presso le utenze residue seguendo un percorso che non è più ottimizzato, è stato spesso utilizzato un altro metodo abbastanza efficace: si tratta di lasciare un avviso di mancata consegna, chiedendo all'utente di recarsi a ritirare il materiale in un punto di distribuzione stabile, presso il quale potranno convergere anche coloro i quali riscontrassero errori di consegna o dimenticanze. Altri metodi di consegna più sbrigativi, che prevedono ad esempio di lasciare i contenitori davanti alla porta di casa, consentono di ridurre i costi ma comportano moltissimi problemi gestionali e quindi dovrebbero essere assolutamente evitati soprattutto in zone in cui si introduce, per la prima volta, un metodo di raccolta quasi totalmente sconosciuto al contesto regionale.

Dovrà essere predisposto un efficiente servizio telefonico di gestione dei reclami e di erogazione di informazioni. Il numero verde dovrà essere raggiungibile a costo zero per i residenti e l'orario minimo di apertura del servizio complessivo dovrà essere di 36 ore/settimana.

Articolo 46. Attività di informazione e comunicazione a servizio avviato

Dopo i primi mesi, appena successivi alla firma del contratto e appena precedenti all'avvio effettivo del servizio, in cui si realizzerà il massimo sforzo comunicativo/informativo e di assistenza, successivamente nel corso della prima annualità sarà necessario proseguire con una presenza costante, capace di tenere alta l'attenzione ed efficace il supporto.

Attivazione numero verde a servizio dei cittadini: Verrà attivato un n. verde, a cui risponderà personale dell'I.A., per fornire un canale sempre disponibile agli utenti che richiedessero informazioni o supporto;

Gestione e manutenzione dello spazio web: Lo spazio web predisposto dovrà essere mantenuto ed aggiornato, diventando nodo per ulteriori interazioni specie in ambito web 2.0 e social network. Dovrà poi soprattutto da conto dei risultati raggiunti;

Attività fase a regime

Progettazione grafica coordinata: Ogni anno l'I.A. dovrà provvedere ad aggiornare la grafica coordinata, anche in corrispondenza con nuovi obiettivi del servizio;

Fornitura di materiale informativo e di consumo: Ogni anno dovranno essere prodotti e distribuiti all'intera utenza (*domestica e non domestica*) calendari per le frequenze e i giorni di raccolta unitamente ai sacchetti per la raccolta separata dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche;

Numero verde a servizio dei cittadini: Si dovrà mantenere attivo il servizio n. verde per un minimo di n.6 ore al giorno per n.6 giorni alla settimana, con operatori incaricati di dare supporto telefonico e di provvedere, nel caso, a fornire assistenza diretta (*necessità di materiali, etc.*);

Gestione e manutenzione dello spazio web: Altrettanto sarà necessaria l'ordinaria gestione e l'aggiornamento quotidiano della spazio web dedicato, garantendo la comunicazione immediata di tutte le informazione ordinarie e straordinarie relative all'espletamento del servizio (*modifiche temporanee/permanenti degli orari e/o frequenza di raccolta, consegne materiali, eventi, etc.*) e dando la possibilità all'utenza di conoscere costantemente tutti i dati disponibili sull'andamento del servizio (*in particolar modo % di raccolta raggiunta, e quantità assolute di rifiuti conferiti*). In oltre, al fine di restituire un'immagine trasparente e sfatare, ad esempio, i falsi miti di rifiuti differenziati poi inviati in discarica, sarà opportuno riportare i siti di conferimenti delle varie frazioni di rifiuti;

f

Assistenza da parte del personale selezionato: Continuerà, sebbene con densità inferiore, l'attività di supporto diretto all'utenza. Ad esempio, nel caso delle utenze che i dimostreranno particolarmente refrattarie ad adeguare i propri comportamenti alle necessità del nuovo servizio, saranno organizzati degli incontri finalizzati ad illustrare i disagi per gli operatori riconducibili a tali comportamenti. Potranno essere poste in essere altre specifiche iniziative volte ad allineare tutte le fasce d'utenza, in particolare quelle con maggiori difficoltà sia oggettive che soggettive a rispettare i dettami del servizio, volte all'ottenimento di una risposta quanto più uniforme possibile dell'intera utenza;

Comunicazione a sostegno delle attività del servizio e promozione dei risultati del servizio: La comunicazione per gli anni successivi al primo sarà integrata con manifesti, volantini o altri supporti che promuoveranno di anno in anno il servizio, con l'intenzione di specificare di volta in volta un particolare obiettivo a cui si vuol tendere, derivante magari dall'attività di monitoraggio e valutazione che di anno in anno indicherà i punti di forza e le eventuali criticità a cui sopperire anche con campagne mirate. Sarà inoltre importante, per costruire l'idea di risultato virtuoso collettivo, dar conto in modo visibile ed efficace dei risultati che man mano verranno raggiunti.

Articolo 47. Sistema di controllo

L'I.A. dovrà garantire l'attuazione di un sistema di controllo del servizio, finalizzato ad una tariffazione puntuale delle utenze.

Tale sistema di controllo, attraverso l'adozione di un opportuno software, di dispositivi passivi su contenitori e/o buste e di antenne montate sui mezzi (*sui cui devono essere montati anche dei tracker gps*), deve permettere almeno le seguenti azioni:

Adozione di un sistema di tariffazione puntuale delle utenze, che possa permettere quindi una tariffa calcolata in funzione dei rifiuti prodotti da ciascuna utenza e dalla raccolta differenziata eseguita da ciascuna utenza;

Il controllo, in tempo reale, del servizio, anche da parte dell'Amministrazione Comunale tramite delle password di accesso per l'Amministrazione Comunale;

Il monitoraggio continuo della quantità e della qualità dei rifiuti.

L'I.A. dovrà realizzare un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. A questo scopo, l'I.A. deve presentare all'Amministrazione Comunale, entro tre mesi dall'aggiudicazione, un progetto di tale sistema che consenta di evidenziare l'andamento temporale, almeno su base mensile, in relazione all'estensione e al territorio servizio, in particolare di almeno delle seguenti informazioni:

- Numero e tipo di utenze servite;
- Numero di abitanti serviti;
- Estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata;
- Quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (*come identificato dai codici CER*), della frequenza e delle modalità di raccolta (*PaP, CCR etc.*), del tipo di utenza (*domestica o non domestica*) e delle modalità di rilevazione (*manuale o automatica*);
- Flussi giornalieri di utenti e di materiali nei CCR;
- Tipo e frequenza dei disservizi verificatisi;
- Destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte: centri di trattamento, di recupero e di smaltimento;
- Dati sul compostaggio domestico (*numero dei compostatori, quantità di rifiuti trattate, sistemi di compostaggio utilizzati ecc.*);
- Numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia e per produttività (*quantità di rifiuti trasportati*);
- Numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti specificatamente individuati e comprensivi di quelli prodotti da eventuali servizi di ristorazione collettiva compresi nei singoli eventi.

Il sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio deve accettare e gestire anche informazioni relative alle precedenti gestioni del servizio ed in particolare informazioni "storiche" eventualmente messe a disposizione della stazione appaltante. Esso inoltre deve essere strutturato in modo da poter essere coordinato con la banca dati gestita da ANCITEL Energia e Ambiente.

Il progetto del sistema deve comprendere la descrizione degli strumenti e delle apparecchiature necessari al suo funzionamento.

Il sistema di controllo proposto dall'I.A. dovrà essere dettagliato nella documentazione tecnica da allegare in sede di gara.

SEZIONE IV. PENALITÀ E PREMIALITÀ

Articolo 48. Penalità relative ai servizi di raccolta rifiuti

Salvo che il fatto non costituisca reato o sia tale da richiedere l'applicazione di sanzioni previste dalle leggi nazionali e regionali vigenti, in caso di difformità del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati, erogato rispetto a quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, l'Amministrazione Comunale applicherà le penalità riportate nella tabella seguente.

CATEGORIA	INADEMPIENZA	IMPORTO
Esecuzione del servizio	Mancata esecuzione di un servizio anche parziale (ad es. Mancata raccolta RSU, frazione organica etc)	Euro 1.500,00 (millecinquecento) per singola contestazione
Esecuzione del servizio	Impedimento esecuzione del servizio ad es. (assenza ingiustificata di idonei automezzi necessari per la corretta esecuzione del servizio; avaria tale da impedirne il servizio e mancata sostituzione dello/gli stesso/i; ecc)	Euro 500,00 (cinquecento/00) per singola contestazione
Esecuzione del servizio	Ritardata o incompleta esecuzione della raccolta rifiuti di una singola via, piazza o parte della stessa nei turni stabiliti	Euro 200,00 (duecento/00) per ciascun sito (VIA O PIAZZA)
Esecuzione del servizio	Omesso intervento richiesto o intervento eseguito oltre il termine	Euro 500,00 (cinquecento/00)
Esecuzione del servizio	Irregolare raccolta delle frazioni dei RSU con conseguente ed ingiustificato miscelamento	Da Euro 500,00 (cinquecento/00) ad euro 2.000,00 (duemila/00)
Esecuzione del servizio	Mancata o irregolare consegna della frazioni dei RSU c/o agli impianti di smaltimento e/o impianti/siti di destinazione finale	Da Euro 500,00 (cinquecento/00) ad un massimo di euro 2.000,00 (duemila/00)
Esecuzione del servizio	Riscontro di traboccamenti dei contenitori dovuto a mancato rispetto della frequenza del ritiro	€ 300 (trecento/00)
Esecuzione del servizio	Mancato prelievo singola busta	€ 25,00
Esecuzione del servizio	Mancato spazzamento di una singola strada o parte di essa, compreso il mancato ritiro dei rifiuti da spazzamento	€ 200,00 per strada
Esecuzione del servizio	Mancato rispetto percentuali di rd	€ 1000,00 /mesc
Rapporti	Mancata consegna di documentazione amministrativa/contabile (es. rapporti richiesti dall'Ente Appaltante ECC)	Euro 100,00 (cento/00) per un giorno di ritardo
Personale	Mancato rispetto di quanto previsto in merito al personale impiegato (IVI COMPRESO MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DI PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI)	Euro 100,00 (cento/00) per singola contestazione
Personale	Mancata sostituzione personale assente per periodo superiori a 3 giorni	Euro 100 per ogni mancata sostituzione dal

		4° giorno di assenza
Sicurezza	Personale in servizio privo dell'abbigliamento e dei DPI e del previsto cartellino di riconoscimento	Euro 20,00 (venti/00) per addetto e per un giorno
Sicurezza	Mancato rispetto della consegna di documenti per la sicurezza	Euro 100,00 (centro/00) per ogni giorno di ritardo
Automezzi/Attrezzature	Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi	Euro 300,00 (trecento/00) per ogni singola contestazione
Altre	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	Euro 150,00 (centocinquanta/00) per singola inadempienza

Articolo 49. Modalità di applicazione della penalità

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza anche a mezzo fax e/o posta elettronica, alla quale l'I.A. avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro quindici giorni dalla notifica della contestazione. Le eventuali giustificazioni dell'I.A. saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata A/R pec al domicilio dell'I.A.. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'importo delle penali può essere tramutato, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, in servizi supplementari. L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte dell'Amministrazione Comunale. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'I.A. anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni purché debitamente documentate.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dall'Amministrazione Comunale sulla rata del canone in scadenza.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale rescindere il contratto qualora l'I.A. si rifiuti di ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi o in caso di mancato raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

Articolo 50. Premialità

Qualora l'I.A. riuscirà a garantire una percentuale di raccolta differenziata superiore all'85%, consentendo all'Amministrazione Comunale di ridurre i costi che avrebbe dovuto sostenere per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati e quindi inferiori al 15%, l'Amministrazione

Comunale riconoscerà all'I.A., quale elemento premiante ed incentivante per gli operatori di cantiere ed al termine di ogni annualità, il 50% dei risparmi conseguiti dall'Ente Comune a seguito dei minori costi di trattamento e smaltimento rispetto alla precitata percentuale del 15%.

Articolo 51- requisiti di partecipazione

REQUISITI DI ADEGUATA CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- a) aver realizzato, complessivamente, nel triennio (2013-2014-2015) un fatturato globale di impresa non inferiore a Euro 7.000.000,00. = (settemilioni/00), IVA esclusa;
- b) aver realizzato, complessivamente, nel triennio (2013-2014-2015) un fatturato di impresa specifico per servizi analoghi ai servizi oggetto della gara non inferiore complessivamente ad Euro 3.500.000,00 = (tremilionicinquecentomila/00).

In caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 45, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016, il requisito in questione dovrà essere posseduto dal R.T.I. o dal Consorzio ordinario nel suo complesso, fermo restando che, a pena di esclusione, la mandataria dovrà possedere i requisiti di cui alle precitate lettere a) e b) in misura maggioritaria in senso relativo. Nel caso di Consorzi di cui all'art 45, comma 1, lett. b) e c), i requisiti di cui alle precitate lettere a) e b) dovranno essere posseduti dal Consorzio ovvero, ove indicate, dalle Imprese Consorziare indicate quali esecutrici.

REQUISITI DI ADEGUATA CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, per l'attività esercitata di gestione dei servizi di igiene urbana, raccolta trasporto rifiuti urbani, spazzamento stradale meccanico e manuale ;

b) Iscrizione all' Albo Nazionale Gestori Ambientali così come disposto dal D. Lgs. n. 152/2006 o analogo registro per le Ditte aventi sede in altri Stati membri U.E. per le seguenti categorie e classi minimali previste dagli artt. 8 e 9 del D.M. Ambiente n. 406/98 e s.m. e i.:

- cat.1 classe e) o superiore;
- cat.4 classe f) o superiore;
- cat.5 classe f) o superiore;

- c) Certificazione EN ISO 9001:2008 per i servizi di igiene urbana, in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato "ACCREDIA", o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. In caso di R.T.I./Consorzio la certificazione di cui alla precedente lettera a) dovrà essere presentata secondo le previsioni del "Disciplinare di Gara";
- d) Certificato UNI EN ISO 14001, per i servizi di igiene urbana, in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato "ACCREDIA", o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico.
- e) Certificazione del sistema "Etico" secondo la norma SA 8000 per i servizi di igiene urbana, in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato.
- f) aver svolto negli ultimi tre anni solari 2013/2014/2015, regolarmente e con buon esito, servizi di raccolta dei rifiuti urbani con modalità porta a porta e di spazzamento strade presso un comune avente una popolazione residente non inferiore a 12.000 abitanti e una fluttuazione estiva minima non inferiore a 25.000 unità e avendo conseguito un obiettivo di raccolta differenziata non inferiore al 50% (media del periodo di riferimento).
- g) Aver gestito nell'ultimo triennio (2013-2014-2015) per almeno 24 mesi continuativi un CCR per un comune avente almeno 12.000 abitanti residenti (fluttuazione minima 25.000 unità)

In caso di RTI/Consorzio, i requisiti indicati alle precedenti lettere e) e f) dovranno essere posseduti secondo le previsioni del "Disciplinare di Gara".

REQUISITI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Alla data di avvio dei servizi l'aggiudicatario dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) un cantiere-deposito <A TITOLO DI PROPRIETÀ, LOCAZIONE, COMODATO D'USO O ALTRO TITOLO IDONEO> ubicato nel Comune di Monte di Procida idoneo ed adeguatamente attrezzato al ricovero degli automezzi e alle esigenze organizzative dei servizi da svolgere ed alle necessità del personale addetto, nonché munito di tutte le autorizzazioni amministrative e sanitarie prescritte dalle vigenti norme in materia per la specifica destinazione d'uso, il tutto secondo le prescrizioni di cui all'art. 20 del "Capitolato Speciale d'Appalto";
- b) i mezzi e l'attrezzatura tecnica nuova di fabbrica idonea e necessaria per il regolare

svolgimento delle prestazioni contrattuali, in conformità alle prescrizioni indicate nel "Capitolato Speciale d'Appalto" e nella documentazione di gara, muniti di tutte le autorizzazioni amministrative e sanitarie che, previste dalla vigente normativa in materia, sono necessarie per il normale e puntuale uso delle stesse.

- MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA -

La gara verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 c.1 D.Lgs. 50/2016, secondo i criteri e le modalità di seguito stabilite.

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

Saranno esclusi dalla presente procedura di gara i concorrenti che presenteranno offerte in aumento, offerte parziali o condizionate.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel "Capitolato Speciale d'Appalto".
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte che siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte di servizi e beni che non possiedano le caratteristiche minime stabilite nel "Capitolato Speciale d'Appalto" ovvero le cui modalità di esecuzione risultino difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nei precitati atti di gara.

Saranno altresì esclusi:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della "par condicio" tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:
 - a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

- b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- c) comportano l'escussione della cauzione provvisoria.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la stazione appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche di ufficio.

Si precisa che l'Offerente, secondo quanto esplicitamente richiesto nell' "Offerta-Economica", dovrà indicare:

- a) l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (*centottanta*) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della medesima;
- b) l'accettazione che l'offerta si intende omnicomprensiva di quanto previsto nei sottostanti atti di gara;
- c) il valore percentuale, prima in cifre e dopo in lettere, del "**ribasso unico e incondizionato**";

In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà quanto più favorevole, in termini assoluti, alla stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale in conformità a quanto previsto dal c. 12 dell'art 95 del D. Lgs. N. 50 /2016
- b) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- c) non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;

La stazione appaltante e/o la Commissione giudicatrice si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio non inferiore a gg. 15 entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni, pena l'esclusione dalla gara. Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi dell'art.97 del D.Lgs. n. 50/2016. Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 (*centottanta*) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la stazione appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

Qualora venga accertata la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla stazione

appaltante ed aventi il medesimo oggetto della presente gara, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, anche ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante si riserva di segnalare all'Autorità Giudiziaria l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione di dette Autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.

La stazione appaltante provvederà a comunicare al Casellario Informativo le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.) n. 1 del 10.01.2008.

La procedura di Gara sarà svolta, nel rispetto del "Disciplinare di Gara", presso gli uffici della Centrale Unica di Committenza del Comune di Melito(NA) nel giorno e nell'ora che verrà comunicato, almeno 3 (tre) giorni prima, all'indirizzo PEC o al numero di FAX indicati sul plico presentato da ciascun concorrente.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai singoli "sub-criteri" di cui alla Tabella seguente, la Commissione valorizzerà le migliori .

In particolare nella valutazione si terrà conto del livello di dettaglio, chiarezza, esaustività e originalità della trattazione, funzionalità, coerenza con il progetto, concretezza e fruibilità delle soluzioni proposte dall'Offerente:

Cod.	Criterio	Setto Criterio	Sub Cod.	Sub Criterio	Punteggio
A	Servizio di Raccolta "RSU".	Migliorie apportate al Servizio di Raccolta finalizzate ad aumentare la quantità, la qualità delle singole frazioni di rifiuti differenziati rispetto a quanto previsto ed alla riduzione delle quantità prodotte dagli utenti Raccolta separata vetro chiaro. Prelievo personalizzato pannolini e pannolini, prelievo cartoni, vetro e metallo per le utenze non domestiche.	A.1	Migliorie riferite al Servizio di raccolta R.S.U. per le Utenze domestiche.	10
			A.2	Migliorie riferite al Servizio di raccolta R.S.U. per le Utenze non domestiche.	7
			A.3	Tempistica di avvio dei servizi di raccolta e accorgimenti per agevolare l'implementazione dei nuovi servizi, tese anche all'estensione, con modalità porta a porta del servizio di raccolta (vetro, sfalci, ecc) Promozione dell'autocompostaggio	6
B	Servizi di Igiene Urbana.	Organizzazione dei servizi che tenga conto delle specificità delle diverse zone servite	B.1	Incremento delle frequenze di spazzamento	8
			B.2	Migliorie relative agli altri servizi di igiene urbana (<i>ritiro rifiuti in concomitanza manifestazioni al Laboratorio delle Arti, Villa Matarese ecc., raccolta rifiuti abbandonati sul territorio comunale aumento dei servizi offerti durante le manifestazioni, sagre, feste etc</i>)	6
C	Campagna di Sensibilizzazione.	Contenuti e modalità di esecuzione della campagna di comunicazione.	C.1	(descrizione dettagliata delle attività, indicazione delle modalità e dei tempi per la loro realizzazione, indicazione delle competenze e del numero della persone necessarie)	3
D	Centri Comunali di Raccolta.	Miglioramenti in termini di fruizione da parte degli utenti.	D.1	aumento degli orari di apertura rispetto agli attuali (ore 7,00-12,00 dal lunedì al sabato).	4
			D.2	Manutenzione impianto di videosorveglianza a garanzia sua funzionalità	4
E	Attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi.	Forniture di attrezzature in materiale riciclato in percentuale superiore al 30%, quale minimo previsto dai "Criteri Ambientali Minimi - CAM"	E.1	In ossequio a quanto previsto dal Punto 4.3.1 (Allegato 1) del Decreto Ministero Ambiente 13.02.2014 "Criteri Ambientali Minimi - C.A.M."	3

F	Mezzi necessari per lo svolgimento dei servizi di raccolta.	Fornitura di mezzi, in ossequio a quanto previsto dal Punto 4 3.2 PANGPP DM 13.02 2014	F.1	Mezzi per la raccolta e trasporto dei rifiuti con le seguenti caratteristiche - più del 40% con motorizzazione non inferiore ad Euro 5. - automezzi di raccolta dotati di vasche monomateriali e/o di dispositivo di lettura automatica dell'identificativo dell'utenza	Max 9
			F.2	Potenziamento dei mezzi necessari per lo svolgimento dei servizi di spazzamento meccanizzato.	9
G	Altri servizi non previsti dal CSA posto a base di gara .	Fornitura di servizi non previsti o dedicati che possano determinare migliorie in termini di decoro urbano e igiene Urbana con particolare riferimento all'area di Acquamorta	G.1	Descrizione dettagliata dei servizi offerti (<i>personale, mezzi, attrezzature e frequenze raccolta e spazzamento.</i>)	11
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA					80

Il Concorrente dovrà produrre per ciascun sub-criterio una dettagliata descrizione (*in termini di personale, mezzi, attrezzature e consumabili offerti*), avendo cura di evidenziare gli effetti attesi sul servizio.

- SUBAPPALTO -

È ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% (*trenta per cento*) dell'importo contrattuale. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della stazione appaltante e delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (*venti per cento*), e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Se il concorrente intende subappaltare, dovrà indicare all'atto dell'offerta, le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto.

- l'aggiudicatario (*Fornitore*) deve depositare presso la stazione appaltante e per quanto di propria competenza presso ciascuna Amministrazione comunale copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 (*venti*) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'aggiudicatario (*Fornitore*) deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 cod. civ. con l'Impresa subappaltatrice; nel caso in cui l'aggiudicatario (*Fornitore*) sia un R.T.I.

o un Consorzio, analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del R.T.I. o del Consorzio;

- con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal "Bando di Gara" e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, oltre alla dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art 80 del D lgs. N. 50/2016;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575.

È fatto obbligo al "Fornitore" di trasmettere alla stazione appaltante e per quanto di propria competenza presso ciascuna Amministrazione comunale, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

- ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO -

Viene richiesto all'aggiudicatario, di far pervenire alla stazione appaltante:

1. nel termine di 5 (cinque) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:
 - dichiarazione recante "Dichiarazione familiari conviventi", resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. 6.09.2011, n. 159 in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi.
2. nel termine di 7 (sette) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:
 - dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto, nonché le generalità (Nome e Cognome) ed il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di detto/i conto/i in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre il termine di 7 (sette) giorni dalla/e variazione/i, qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai su richiamati dati;
 - dichiarazione contenente il nominativo delle persone indicate quali Responsabile del Servizio e Gestore del Servizio, e l' AC faranno riferimento per ogni aspetto riguardante la prestazione dei servizi e, più in generale, l'esecuzione del Contratto.;

☛ nel termine di 15 (*quindici*) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione, la seguente documentazione (*in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente*):

- a) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel Paragrafo 10.1 del presente "Disciplinare di Gara"; si precisa che al fine di poter fruire del beneficio di riduzione del 50% (*cinquanta per cento*) della suddetta garanzia, l'aggiudicatario dovrà produrre, nei modi e nelle forme di cui al successivo Paragrafo 10 del presente "Disciplinare di Gara" la documentazione indicata nel predetto paragrafo, ove non precedentemente prodotta;
- b) idonea copertura assicurativa nel rispetto di quanto stabilito al successivo Paragrafo 10.2 del presente "Disciplinare di Gara";

In caso di R.T.I. e di Consorzi:

- la documentazione di cui ai precedenti punti a) e b) dovrà essere presentata:
 - I) in caso di R.T.I. o di Consorzi, dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale ;
 - II) in caso di R.T.I. o di Consorzi da tutte le imprese per le rispettive responsabilità pro-quota;
 - III) in caso di Consorzio dal Consorzio stesso;

dovranno inoltre essere prodotti:

- copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'Impresa capogruppo con l'indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi/forniture che ciascuna impresa svolgerà recante la "Dichiarazione Multipla", per l'ammissione alla gara, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio; per il RTI/Consorzio, sia nel caso in cui la mandataria abbia il mandato all'incasso da parte delle mandanti facenti parte del RTI/Consorzio sia qualora le imprese facenti parte del medesimo RTI/Consorzio fatturino ed incassino direttamente il corrispettivo fatturato da ciascuna per la parte di prestazioni/forniture effettivamente erogate, il mandato speciale/l'atto di costituzione del RTI/Consorzio dovrà espressamente prevedere l'impegno al rispetto di quanto previsto dalla Legge n.136/2010 anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate .

Scaduto il termine sopra menzionato, la stazione appaltante verificherà se la documentazione prodotta sia completa oltre che formalmente e sostanzialmente regolare.

Qualora nel termine assegnato, la documentazione di cui sopra non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, la stazione appaltante

si riserva di assegnare un termine perentorio, scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Ove la stazione appaltante non preferisca indire una nuova procedura procederà all'aggiudicazione della gara al concorrente che segue nella graduatoria il quale sarà tenuto a presentare entro 15 (*quindici*) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la documentazione sopra indicata.

In ogni caso, la stazione appaltante potrà rivalersi sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta dall'aggiudicatario cui è stata revocata l'aggiudicazione, procedendo all'incameramento della stessa. Con l'aggiudicatario si procederà alla stipula del contratto, conforme allo "*Schema di Contratto*" allegato al presente "*Disciplinare di Gara*". Successivamente, la stazione appaltante comunicherà l'avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario.

Si sottolinea che all'avvio dei servizi - secondo le tempistiche previste dal "*Capitolato Speciale d'Appalto*" - la stazione appaltante in sede di "*Verbale di accettazione dei nuovi mezzi e presa dei cantieri*", il possesso, da parte del "*Fornitore*", dei requisiti di esecuzione di cui al precedente Paragrafo 1.4, lett. a) e b), pena la risoluzione del Contratto, in caso di esito negativo. A tal fine, e ferma la facoltà della stazione appaltante di eseguire personalmente un sopralluogo, il "*Fornitore*" dovrà esibire la seguente documentazione:

- I) con riferimento al possesso dei requisiti di cui al precedente Paragrafo 1.4, lett. a), copia autentica del titolo attestante la disponibilità del cantiere, registrato nelle forme di legge;
- II) con riferimento al possesso del requisito di cui al precedente Paragrafo 1.4, lett. b), copia delle carte di circolazione dei mezzi che saranno impiegati nello svolgimento dei servizi.

PARAGRAFO 9

- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI -

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", la stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa resi.

9.1 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

- i dati forniti vengono acquisiti dalla stazione appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla presente procedura di gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per la partecipazione, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati forniti dal Concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla stazione appaltante ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre

che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla stazione appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

9.2 NATURA DEL CONFERIMENTO:

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla stazione appaltante potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il Concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il Contratto, nonché la sua gestione ed esecuzione economica ed amministrativa.

9.3 DATI SENSIBILI:

Di norma i dati forniti dai Concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come

"*sensibili*", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 196/2003.

9.4 MOLALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI:

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla stazione appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

9.5 AMBITO DI COMUNICAZIONE E DI DIFFUSIONE DEI DATI:

I dati potranno essere:

- ☛ trattati dal personale della stazione appaltante che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici dell'Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- ☛ comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla stazione appaltante in ordine al presente procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ☛ comunicati ad eventuali soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;

☛ comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dalla Legge 7.08.1990, n. 241;

☛ comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (già *Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*) in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10.01.2008.

I dati conferiti dai Concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del Concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione della fornitura, potranno essere diffusi tramite il sito internet dell' AC. In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (*art. 18 D.L. n. 83/2012, convertito nella L. 134/2012; art. 32 L. 190/2012*), i Contratti ed alcuni dati relativi agli stessi (*nominativo, partita iva/codice fiscale, importo, ecc.*), potranno essere pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet.....

9.6 DIRITTI DELL'INTERESSATO:

Agli interessati del Trattamento vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

9.7 TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

Titolare del trattamento è il Comune di Monte di Procida. Per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e per chiedere l'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento si potranno contattare i seguenti indirizzi:

☛ Telefono: - Fax:.....

➤ Pec:.....- E-mail:

9.8 CONSENSO DELL'INTERESSATO:

Acquisite, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il Concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Il Concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte della stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

PARAGRAFO 10

- CAUZIONE E POLIZZA ASSICURATIVA -

10.1 CAUZIONI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo offerto, in favore del Comune di Monte di Procida

Tuttavia, il suddetto importo, nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% (dieci per cento) della medesima, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% (venti per cento) della medesima, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito una dimostrazione del calcolo necessario ai fini della determinazione dell'importo della garanzia fideiussoria, nel caso di un ribasso pari al 24% (ventiquattro per cento) ed un importo complessivo offerto di euro 1.000.000,00.

ESEMPIO			
IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO		€. 1.000.000,00	
RIBASSO		24%	
CAUZIONE BASE	10%	10%	€. 100.000,00
DAL 10% AL 20 DEL RIBASSO	10% x 1	10%	€. 100.000,00
DAL 20% AL 24% DEL RIBASSO	4% x 1	8%	€. 80.000,00
IMPORTO FINALE GARANZIA		28%	€. 280.000,00

L'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per i Concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme della serie **UNI EN ISO/IEC 17000**, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie **UNI CEI ISO 9000**.

Per fruire di tale beneficio, l'aggiudicatario dovrà produrre, se non precedentemente prodotta, la certificazione di qualità conforme alle norme europee **UNI CEI ISO 9000** <OVVERO COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DELLA DETTA CERTIFICAZIONE>. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà essere dimostrato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso della predetta certificazione.

Si precisa inoltre che:

- in caso di partecipazione in R.T.I. e/o Consorzio ordinario di Concorrenti il Concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste;

La predetta garanzia potrà essere prestata, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs.

n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58, recante la "*Cauzione per la stipula del contratto*", e deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima - anche per il recupero delle penali contrattuali - entro 15 (*quindici*) giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Procida". La garanzia dovrà inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del Contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso.

10.2 POLIZZA ASSICURATIVA

L'aggiudicatario è obbligato, ai fini della stipula del Contratto, a presentare idonea copertura assicurativa per le garanzie individuate *attinenti* allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto.

Si precisa che potrà essere prodotto o il documento integrale di polizza assicurativa

<EVENTUALMENTE OSCURATO PER LE PARTI COPERTE DA BREVETTO> ovvero un estratto di polizza con una dichiarazione della Compagnia di Assicurazioni, attestante l'esistenza della stessa e delle clausole/vincoli assicurative/i La stessa Amministrazione comunale, si riserva la facoltà di richiedere comunque l'integrale documento di polizza.

Il documento prodotto deve essere in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, il documento deve essere accompagnato da traduzione dello stesso.

Posto che per tutta la durata del Contratto (comprese le eventuali proroghe) l'Aggiudicatario ha l'obbligo di avere sempre attiva una o più polizze di assicurazione conforme/i a quanto richiesto, lo stesso dovrà produrre, tra i documenti richiesti per la stipula del Contratto, polizze assicurative di durata non inferiore a giorni 60 (sessanta), decorrenti dalla comunicazione di aggiudicazione.

Si rammenta che in ogni caso valgono gli obblighi assunti dalla Compagnia di Assicurazione previsti con particolare riguardo all'impegno a dare avviso scritto all'Amministrazione comunale, di ogni modifica contrattuale in senso peggiorativo nonché di ogni inadempienza del Contraente che possa comportare l'inoperatività della garanzia. Tale obbligo di comunicazione vale anche in caso di naturale scadenza o eventuale disdetta della polizza.

Resta ferma l'intera responsabilità del "Fornitore" anche per danni coperti o non coperti e/o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati. Si rammenta che il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile, nei confronti dell'AC delle prestazioni subappaltate. Pertanto, a tal fine, la copertura assicurativa dovrà prevedere tra gli assicurati anche i subappaltatori.



A circular stamp from the Municipality of Monte di Pradida, featuring a central emblem and the text "MUNICIPALITÀ MONTE DI PRADIDA". A handwritten signature is written over the stamp.